



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

È IN GIOCO
L'EUROPA
SEI IN GIOCO
TU

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 12
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 12
CONCORSI E PREMI	pag. 12
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 14
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 14
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	PAG. 18
BANDI INTERESSANTI	PAG. 20
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	PAG. 25
LAVORADIO	pag. 29
OPPORTUNITÀ DAI NOSTRI PARTNER	pag. 29

Partecipa al dibattito



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

9 maggio – Festa dell'Europa



Anno europeo dei cittadini 2013
www.europa.eu/citizens-2013/it/home



INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. L'Europa, un bene comune: tante le iniziative in occasione del 9 maggio – Festa dell'Europa.....	3
2. Dubbi sull'Europa? Un consulente di "La Tua Europa" risponde alle domande.....	4
3. Al via il “mese europeo del cervello”: 150 milioni di euro per la ricerca sul cervello.....	4
4. Meno ostacoli per chi vuole lavorare all'estero.....	5
5. Tratta degli esseri umani: aumentano le vittime nell'UE ma gli Stati membri tardano a rispondere.....	6
6. Un'Europa più pronta a rispondere alle catastrofi naturali e di origine umana.....	7
7. La Commissione approva un grande progetto di collegamento ferroviario nella regione di Puglia.....	8
8. Previsioni di primavera 2013: l'economia dell'UE - lenta ripresa dopo una recessione prolungata.....	9
9. La lotta all'evasione fiscale passa dal web.....	10
10. Trasmissioni via Internet – consultazione pubblica.....	11
22 MINUTI	12
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 19, 26 aprile e del 3 maggio 2013).....	12
UN LIBRO PER L'EUROPA	12
12. Un libro per l'Europa (puntata del 19, 24, 26 aprile e 3 maggio 2013).....	12
CONCORSI E PREMI	12
13. L'Europa a colpi di pennarello.....	12
14. InvFactor 2013.....	13
15. Concorso “Love Your Leftovers”: aiuta l'ambiente!.....	13
16. Concorso Instagram del Festival d'Europa.....	13
STUDIO E FORMAZIONE	14
17. Parlamento Europeo: tirocini per disabili 2013.....	14
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	14
18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci.....	14
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	18
19. Offerte di lavoro dalla rete Eures.....	18
20. Offerte di lavoro in Italia.....	19
BANDI INTERESSANTI	20
21. BANDO – Al via le iniziative dirette della Regione Veneto.....	20
22. BANDO - Un bando della Fondazione MacArthur per l'educazione secondaria.....	20
23. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid (Maggio 2013).....	21
24. BANDO – Due opportunità per finanziare progetti al femminile.....	22
25. BANDO - Fondo dell'UNESCO per lo sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà.....	23
26. BANDO – EuropeAid lancia la seconda call del ACP-EU Energy Facility.....	23
27. BANDO – Seconda call per il Programma UE-FAO sulla gestione delle foreste.....	24
28. BANDO - Media e cultura vettori per lo sviluppo del Paesi del Sud del Mediterraneo.....	24
29. BANDO - MAE-DGCS, ecco le prime date possibili.....	25
30. BANDO - Aperto il bando 2013 del Comitato Lecchese per la pace.....	25
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	25
31. Risultati del secondo meeting del progetto Voses.....	25
32. Festa dell'Europa a Potenza.....	26
33. Prima riunione semestrale della rete Eurodesk a Riccione.....	26
34. Continua l'espansione del Network Euro-net: aderisce anche l'ANAS.....	27
35. Trend Expo 2013 - Salone dell'Orientamento, della Formazione, del Lavoro e della Cultura.....	27
36. Workshop al Trend expo: vi aspettiamo numerosi!.....	28
LAVORADIO	29
37. Nuova puntata del 01 maggio.....	29
OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER	29
38. Avviso pubblico dal Fondo Sociale Europeo Basilicata 2007-2013.....	29
39. Master post laurea di I livello in “Criminologia e Studi Giuridici Forensi”.....	30

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. L'Europa, un bene comune: tante le iniziative in occasione del 9 maggio – Festa dell'Europa

Il 9 maggio, Festa dell'Europa, è l'anniversario della [Dichiarazione Schuman](#): il discorso che il Ministro degli Esteri francese Robert Schuman tenne a Parigi nel 1950, in cui propose di creare una nuova forma di cooperazione politica che avrebbe promosso la pace tra le nazioni europee. La proposta di Schuman è considerata l'atto di nascita dell'integrazione europea. Alla Festa dell'Europa, infatti sarà dedicata l'intera prossima settimana con una lunga serie di eventi e celebrazioni in tutta l'Europa e in Italia. Ecco una sintesi di quelli più significativi. Infatti già ieri 4 maggio la Commissione e le altre istituzioni dell'UE hanno aperto le porte al pubblico e per la prima volta la Commissione europea collabora con la Festa dell'Iris di Bruxelles, che oggi 5 maggio animerà le strade della capitale d'Europa con concerti e spettacoli. Sempre ieri, 4 maggio, i Vicepresidenti Vivian Reding e Maroš Šefčovič hanno inaugurato il nuovo Centro visitatori, trasferito in una sede più vicina agli uffici delle istituzioni. Inoltre, la Vicepresidente Reding, in compagnia di Charles Picqué, Ministro-presidente della regione Bruxelles-Capitale, ha [incontrato oltre 300 cittadini](#) nell'ambito dell'iniziativa Dialoghi con i cittadini. La Vicepresidente Reding sarà a Trieste il prossimo 16 settembre con la



stessa iniziativa. Spostandoci in Italia, una carrellata impressionante di eventi è concentrata a Firenze. Il capoluogo toscano infatti farà da cornice meravigliosa per la seconda edizione del [Festival d'Europa](#) che, dal 7 al 12 maggio offrirà un'occasione unica di riflessione sull'Europa di domani, laboratorio della comunicazione tra Unione Europea e cittadini, vetrina delle attività dell'Unione e dei suoi Stati membri. Nell'ambito del Festival anche [la Notte Blu di Firenze](#) che si svolgerà l'11-12 maggio con una serie di eventi culturali che non vi faranno dormire. In parallelo, come ormai da tradizione, nel magnifico Palazzo Vecchio si terrà la [conferenza sullo Stato dell'Unione](#), promossa dall'Istituto universitario europeo. A intervenire, tra gli altri, il Presidente della Commissione José Manuel Barroso e la Commissaria europea agli Affari interni Cecilia Malmström. Sempre a Firenze – e nell'ambito del Festival dell'Europa - l'8 maggio si terranno gli [Stati comunicativi dell'Europa](#). A discutere di come si comunica sull'Europa in Italia si cimenteranno esperti e addetti ai lavori autorevoli. A Milano, per festeggiare l'Europa, venerdì 10 maggio, al Teatro Franco Parenti, saranno presentate una serie di iniziative dedicate agli studenti e a tutti i cittadini. L'iniziativa dal titolo [Festa dell'Europa – Un viaggio nella tua cultura](#) è stata organizzata dall'Ufficio di Informazione del Parlamento europeo a Milano e dalla Rappresentanza a Milano della Commissione europea, con il patrocinio del Comune di Milano e dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia, prodotta dall'Associazione culturale non profit Ragnarock. Il giorno prima, nella mattina del 9 maggio, appuntamento all'ISPI, nel famoso Palazzo Clerici, dove si parlerà di giovani e opportunità in Europa, insieme al Vicepresidente della Commissione Antonio Tajani. L'evento è realizzato in collaborazione con la Rappresentanza regionale della Commissione a Milano. Il Vicepresidente Tajani (dalle ore 12.00 circa) farà un intervento sulle opportunità offerte dell'Ue ai giovani e proclamerà la classe vincitrice nazionale del concorso UPI-ISPI "Lavoriamo in Europa!" che - nell'ambito di una collaborazione con l'Ufficio a Milano del Parlamento europeo - avrà come premio l'opportunità di visitare il Parlamento europeo e incontrare alcuni Parlamentari. Per celebrare questa importante ricorrenza, il 10 maggio presso il MAXXI di Roma, saranno presentate una serie di iniziative dedicate agli studenti e a tutto il pubblico. "[FESTA DELL'EUROPA 2013 – UN VIAGGIO NELLA TUA CULTURA](#)" è promossa da Parlamento europeo, Commissione europea, Dipartimento per le Politiche Europee (Presidenza del Consiglio dei Ministri), insieme al Ministero degli Affari Esteri, e in collaborazione con il MAXXI e l'Associazione culturale non profit Ragnarock. Ma non ci fermiamo qui perché tutto il territorio nazionale sarà letteralmente invaso da eventi legati al 9 maggio – Festa dell'Europa. Tutti i centri Europe Direct e Centri di documentazione europea hanno organizzato e promosso diverse iniziative.

➔ Contesto

In questi vent'anni di cittadinanza dell'Unione è stato fatto molto: un recente sondaggio UE indica che oggi ben il 63% dei cittadini si sente "europeo". I cittadini dell'Unione fruiscono quotidianamente dei diritti derivanti dalla cittadinanza europea: le norme dell'Unione li tutelano quando acquistano beni in altri Stati membri, la tessera sanitaria europea dà loro accesso a cure mediche ovunque nell'UE e usufruiscono di tariffe roaming meno care, il tutto grazie all'Unione. Gli effetti della cittadinanza UE tuttavia non sono sempre noti a tutti. Per questa ragione la Commissione ha proclamato il 2013 Anno europeo dei cittadini. L'evento, dedicato ai cittadini europei e ai loro diritti, è caratterizzato da [dialoghi con i cittadini](#), incontri pubblici organizzati durante tutto l'anno in varie città dell'Unione europea per permettere ai membri della Commissione di sapere quali sono le aspettative dei cittadini sul futuro. La Commissione europea, impegnata anche a rimuovere quegli ostacoli che frustrano le attese dei cittadini, l'8 maggio pubblicherà una seconda relazione sulla

cittadinanza dell'UE in cui farà il punto delle azioni concrete realizzate dal 2010 per migliorare i diritti dei cittadini e presenterà 12 nuove azioni per risolvere i problemi con cui ancora si scontrano quotidianamente i cittadini UE, dalla ricerca di un lavoro in un altro paese dell'Unione a una migliore tutela legale su tutto il territorio dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

2. Dubbi sull'Europa? Un consulente di "La Tua Europa" risponde alle domande

Per aiutarti a capire i tuoi diritti di cittadino dell'Unione europea e come farli rispettare è possibile usufruire del servizio "La Tua Europa - Consulenza", un servizio che offre consulenza giuridica gratuita e personalizzata nella propria lingua e in una settimana dalla tua richiesta. Il servizio può aiutarti a chiarire la normativa europea applicabile al tuo caso, spiegare in che modo è possibile esercitare i tuoi diritti e indicare quale organismo può offrire un ulteriore aiuto, se necessario. "Nei mesi di Aprile, Maggio e Giugno è possibile fissare un appuntamento con un consulente del servizio "La Tua Europa" presso la Rappresentanza della Commissione europea a Roma, in Via IV Novembre 149, 00157. Il consulente del servizio La tua Europa è un avvocato ed è disponibile su appuntamento per fornire informazioni e assistenza sui tuoi diritti nell'Unione europea. E' possibile fissare un appuntamento per una consulenza scrivendo al seguente indirizzo e-mail: comm-rep-it-info@ec.europa.eu indicando nell'oggetto "CONSULENZA GIURIDICA". La prossima data di ricevimento del consulente è fissata al 24 Maggio dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00. La data disponibili per il mese di Giugno verranno comunicate sul sito della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. E' possibile inoltre consultare il servizio "La tua Europa" al seguente sito web: http://europa.eu/youreurope/advice/index_it.htm e fare le tue richieste tramite il seguente [modulo on-line](#). NB: Il parere formulato dal consulente La Tua Europa è un parere indipendente e non deve essere considerato come un parere della Commissione europea. Tale parere non è da considerarsi un parere vincolante per la Commissione europea.



(Fonte Commissione Europea)

3. Al via il "mese europeo del cervello": 150 milioni di euro per la ricerca sul cervello



In occasione dell'avvio del "mese europeo del cervello", la Commissione europea ha stanziato circa 150 milioni di euro per 20 nuovi progetti internazionali per la ricerca sul cervello. Gli investimenti complessivi destinati dall'UE a questo settore dal 2007 ammontano quindi a oltre 1,9 miliardi di euro. Il "mese europeo del cervello" (#brainmonth) accenderà i riflettori sulla ricerca e l'innovazione europee in materia di neuroscienze, cognizione e settori correlati attraverso oltre 50 manifestazioni organizzate in tutta Europa nel corso del mese di maggio. Scopo dell'iniziativa è illustrare i progressi compiuti nel settore e invocare un intervento più incisivo per combattere le patologie del cervello. Un altro obiettivo è sottolineare come gli studi sul cervello possano rivoluzionare l'informatica. L'azione coincide con il recente sforzo di rilancio della ricerca sul cervello attraverso nuovi e ambiziosi progetti promossi nell'UE (progetto "Cervello umano" in quanto iniziativa faro) e negli USA (progetto BRAIN). La Commissaria europea per la Ricerca, l'innovazione e la scienza Maire Geoghegan-Quinn ha dichiarato: "Le patologie e i disturbi legati al cervello colpiranno potenzialmente molti cittadini europei. Curare le persone colpite già costa ai nostri sistemi sanitari 1,5 milioni di euro al minuto, un costo che è destinato ad aumentare con l'invecchiamento della popolazione europea. La ricerca sul cervello può contribuire ad alleviare le sofferenze di milioni di pazienti e di chi li assiste. Le nuove scoperte sui meccanismi di funzionamento del cervello possono inoltre tradursi in numerosi servizi e prodotti innovativi per le nostre economie." Circa 165 milioni di europei svilupperanno probabilmente una qualche forma di patologia legata al cervello nel corso della loro vita. Man mano che la popolazione invecchia, cresce il numero di persone colpite dal morbo di Alzheimer e da altre malattie neurodegenerative

o disturbi mentali legati all'età, con un conseguente forte aumento della spesa sanitaria. Di qui l'urgenza di trovare modi più efficaci per prevenire e curare le patologie cerebrali. Capire i meccanismi del cervello è anche importante per mantenere le nostre economie all'avanguardia nel settore delle nuove tecnologie dell'informazione e dei servizi. Il "mese europeo del cervello" sottolineerà l'importanza fondamentale della ricerca sul cervello e dell'assistenza sanitaria per le nostre società e le nostre economie. Offrirà inoltre l'occasione di mettere in luce i successi dell'UE in questo settore, di dibattere sui futuri orientamenti della politica e della ricerca, di discutere su come migliorare la ripartizione delle risorse tra i paesi e al loro interno e di superare i tabù sulla salute mentale.

➔ **Contesto**

I 20 progetti selezionati per i finanziamenti dell'UE dovrebbero portare a nuove scoperte e innovazioni per quanto riguarda problemi importanti come il trauma cranio-encefalico, i disturbi mentali, il dolore, l'epilessia e i disturbi della condotta in età pediatrica. I progetti non possono essere resi noti prima della conclusione degli accordi di sovvenzione, ma dovrebbero iniziare tutti a partire da questa estate. L'industria e le piccole imprese partner svolgeranno un ruolo di primo piano in tre settori (disturbi mentali, epilessia e disturbi della condotta in età pediatrica) per promuovere l'innovazione e trovare soluzioni concrete. L'UE ha stanziato più di 1,9 miliardi di euro per la ricerca sul cervello dall'avvio del Settimo programma quadro di ricerca (2007-2013). Quest'ultimo ha sovvenzionato 1 268 progetti con 1 515 partecipanti dell'UE e di altri paesi. Le possibilità di finanziamento per la ricerca sul cervello saranno mantenute nell'ambito dei tre pilastri ("eccellenza scientifica", "leadership industriale" e "sfide per la società") del programma Orizzonte 2020, il prossimo programma dell'UE per la ricerca e l'innovazione. Particolare importanza rivestirà la tematica "salute, evoluzione demografica e benessere", il cui obiettivo è migliorare la comprensione, la diagnosi e la cura delle malattie. Il "mese europeo del cervello" proporrà oltre 50 eventi dedicati al cervello umano, tra cui conferenze, workshop, riunioni, corsi estivi e corsi didattici. Sei di questi eventi sono curati dalla presidenza irlandese dell'UE. La Commissione europea organizzerà due grandi conferenze, il 14 maggio a Bruxelles e — insieme alla presidenza irlandese dell'UE — il 27 e 28 maggio a Dublino.

(Fonte Commissione Europea)

4. Meno ostacoli per chi vuole lavorare all'estero

Presentate nuove proposte per consentire agli europei di andare a vivere e lavorare in un altro paese dell'UE con maggiore facilità.



I cittadini dell'UE hanno il diritto di vivere e lavorare in un paese europeo diverso dal proprio. Questo diritto fondamentale va a vantaggio non soltanto dei singoli lavoratori, ma anche, grazie alle competenze che portano con sé, delle economie dei paesi in cui decidono di trasferirsi. I cittadini dell'UE che lavorano in un altro paese europeo dovrebbero, in teoria, essere trattati come i cittadini locali per quanto riguarda l'accesso ai posti disponibili, le condizioni di lavoro, la previdenza sociale e l'imposizione fiscale. Ma, in pratica, molti dei 10,7 milioni di lavoratori migranti dell'UE subiscono una serie di pratiche discriminatorie. Ad esempio, le amministrazioni o le imprese possono fissare norme

discriminatorie per le assunzioni, oppure quote o requisiti di nazionalità per mansioni specifiche. Anche le norme in materia di retribuzione o prospettive di carriera potrebbero essere diverse da quelle previste per i cittadini nazionali. L'esperienza e le qualifiche professionali potrebbero non essere riconosciute allo stesso modo o affatto. Questi ostacoli tendono a scoraggiare un numero crescente di persone dall'andare a vivere e lavorare in un altro paese dell'UE. Per rimediare alla situazione, la Commissione ha proposto alcune misure per agevolare l'esercizio dei diritti dei lavoratori dell'UE – in vigore già da una cinquantina d'anni e sanciti dai trattati e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. I paesi dell'UE sarebbero tenuti a:

- fornire canali ufficiali dove i lavoratori migranti dell'UE – e i loro datori di lavoro – possano ottenere informazioni, assistenza e una consulenza sui loro diritti;
- prevedere mezzi di ricorso nei casi in cui lavoratori di altri paesi dell'UE siano discriminati;
- consentire a sindacati e altre organizzazioni di avviare procedimenti amministrativi e giudiziari a nome di singoli lavoratori che si sono visti negare i loro diritti.

L'opera di informazione dovrebbe aiutare le persone ad esercitare i loro diritti in modo più efficace. Da un sondaggio del 2010 è infatti emerso che il 67% delle persone ritengono di non essere informate a sufficienza o di non esserlo affatto sui loro diritti di cittadini dell'UE.

Prossime tappe

Per poter entrare in vigore, le proposte devono ora essere approvate dai paesi dell'UE e dal Parlamento europeo.

(Fonte Commissione Europea)

5. Tratta degli esseri umani: aumentano le vittime nell'UE ma gli Stati membri tardano a rispondere

Nell'Unione europea le vittime identificate o presunte nel periodo 2008-2010 sono state 23 632. È questo il dato che emerge con maggiore evidenza dalla prima relazione sulla tratta degli esseri umani in Europa pubblicata dalla Commissione europea. La relazione sottolinea, inoltre, che mentre il numero delle persone oggetto della tratta all'interno e verso l'UE è aumentato del 18% dal 2008 al 2010, è diminuito quello dei trafficanti che finiscono dietro le sbarre, come risulta dal calo delle condanne del 13% nello stesso periodo. Nonostante questo preoccupante contesto, ad oggi solo 6 dei 27 Stati membri dell'Unione europea hanno pienamente recepito la direttiva anti-tratta dell'UE nella loro legislazione nazionale, e tre hanno comunicato di avervi provveduto soltanto parzialmente mentre il termine per il recepimento è scaduto il 6 aprile 2013. *«È difficile immaginare che nei nostri paesi UE, liberi e democratici, decine di migliaia di esseri umani possano essere privati della libertà e sfruttati, scambiati come merci a fini di lucro. Ma è questa la triste verità e la tratta degli esseri umani è ovunque attorno a noi, ben più vicina di quanto pensiamo. Mi rammarica molto vedere che, nonostante questa allarmante tendenza, solo pochi paesi abbiano attuato la legislazione anti-tratta e sollecito quelli che non vi hanno ancora provveduto ad adempiere ai loro obblighi»*, ha dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria UE per gli Affari interni.



Pieno e rapido recepimento della direttiva UE

Al fine di invertire questa tendenza è necessario recepire e attuare adeguatamente le ambiziose leggi e misure contro la tratta degli esseri umani. La direttiva, se pienamente recepita, può avere un impatto reale e concreto sulla vita delle vittime e può evitare che un reato tanto aberrante ne faccia altre. Le nuove norme riguardano interventi in ambiti diversi, quali disposizioni di diritto penale, l'azione penale contro gli autori del reato, il sostegno alle vittime e i loro diritti nel procedimento penale, la prevenzione. La direttiva prevede, inoltre, l'istituzione in ciascuno Stato membro di un relatore nazionale o di un meccanismo equivalente che segnali le tendenze, raccolga i dati e quantifichi l'impatto delle attività anti-tratta.

I diritti delle vittime della tratta degli esseri umani nell'UE

La Commissione europea ha presentato anche un quadro d'insieme dei diritti delle vittime della tratta degli esseri umani al fine di fornire informazioni chiare e di facile lettura sui diritti del lavoro, sociali, di soggiorno e risarcitori di cui i singoli possono beneficiare in base al diritto dell'Unione. Tale quadro d'insieme sarà utilizzato dalle vittime e dagli operatori (ONG, polizia, funzionari dei servizi per l'immigrazione, ispettori del lavoro, guardie di frontiera, operatori sanitari e sociali) che lavorano nel settore della tratta degli esseri umani e contribuirà al concreto esercizio di questi diritti aiutando le autorità degli Stati membri dell'UE a fornire l'assistenza e la protezione che le vittime necessitano e meritano.

Raccolta dei dati: i risultati principali

Eurostat e la DG Affari interni hanno pubblicato la prima relazione sulle statistiche relative alla tratta degli esseri umani a livello dell'UE per gli anni 2008, 2009 e 2010. Tutti gli Stati membri hanno contribuito a questa relazione – benché la raccolta di dati comparabili e affidabili continui a essere difficile e sia opportuno interpretare queste cifre con cautela in quanto non rappresentano che la punta dell'iceberg. Uno studio dell'Organizzazione internazionale del lavoro rivela che nell'UE sono circa 880 000 le persone vittime del lavoro forzato, compreso lo sfruttamento sessuale.

Vittime

- Il numero totale delle vittime accertate e presunte nel 2008 è stato di 6 309, di 7 795 nel 2009 e di 9 528 nel 2010, con un aumento del 18% nel triennio di riferimento. L'Italia è il paese nel quale si è registrato il maggior numero di vittime (accertate e presunte): nel 2010 i casi sono stati 2 381, con un calo rispetto ai 2 421 del 2009 ma pur sempre in notevole aumento rispetto al 2008, quando si erano registrate 1 624 vittime di tratta.
- La distribuzione media in UE per sesso ed età delle vittime nel triennio di riferimento è stata: 68% donne, 17% uomini, 12% ragazze e 3% ragazzi.
- La maggior parte delle vittime identificate e presunte nel triennio di riferimento è stata venduta a fini di sfruttamento sessuale (62 %), seguono le vittime della tratta a fini di lavoro forzato (25 %) e, con

percentuali nettamente inferiori (14 %), le vittime di altre forme di sfruttamento, come il prelievo di organi, attività criminali o la vendita di minori.

- La maggior parte delle vittime identificate e presunte nel triennio di riferimento proviene dagli Stati membri (61%), seguite da vittime dall'Africa (14%), dall'Asia (6%) e dall'America Latina (5%).
- La maggior parte delle vittime individuate negli Stati membri dell'UE è di origine rumena o bulgara.
- La maggior parte delle vittime con cittadinanza diversa da quella degli Stati membri proviene dalla Nigeria e dalla Cina.
- Il numero dei permessi di soggiorno rilasciati alle vittime della tratta degli esseri umani con cittadinanza di paesi terzi è aumentato da 703 nel 2008 a 1 196 nel 2010.

Trafficienti

- Negli Stati membri il numero totale dei presunti trafficanti dal 2008 al 2010 è diminuito di circa il 17%.
- Il 75% dei presunti trafficanti è di sesso maschile.
- I presunti trafficanti per fini di sfruttamento sessuale rappresentano circa l'84% del totale nel triennio di riferimento.
- Il numero totale delle condanne per tratta di esseri umani dal 2008 al 2010 è diminuito del 13%.

(Fonte Commissione Europea)

6. Un'Europa più pronta a rispondere alle catastrofi naturali e di origine umana

La Commissione europea ha presentato due documenti strettamente correlati: la strategia UE di



adattamento ai cambiamenti climatici e il Libro verde, adottato in concomitanza con la strategia, sulle assicurazioni nell'ambito delle catastrofi naturali e di origine umana. Mentre la strategia introduce un quadro normativo e meccanismi atti a rendere l'UE più capace di affrontare gli effetti attuali e futuri dei cambiamenti climatici, il Libro verde lancia una consultazione pubblica attraverso la quale si vuole raccogliere opinioni sul grado di adeguatezza e disponibilità dei tipi di assicurazione attualmente sul mercato. Connie Hedegaard, Commissaria responsabile dell'Azione per il clima, ha così dichiarato: *"Ridurre le emissioni mondiali di gas serra deve restare una delle*

nostre massime priorità, se vogliamo contenere il riscaldamento globale al di sotto dei 2°C e scongiurare l'insorgere di cambiamenti climatici pericolosi. In Europa, tuttavia, gli effetti negativi dei cambiamenti climatici si fanno già sempre più sentire, perciò è fondamentale che lo sviluppo territoriale avvenga all'insegna dell'adattamento a questi cambiamenti. La nostra strategia aiuterà i governanti dei paesi europei a scegliere le soluzioni migliori nell'interesse dei loro cittadini, in modo da stimolare la crescita e l'occupazione ed evitare di dover affrontare domani ingenti costi umani, economici e ambientali." Michel Barnier, Commissario per il Mercato interno e i servizi ha affermato in proposito: *"Aumentano le calamità naturali e quelle provocate dall'uomo, eppure non sfruttiamo ancora appieno la capacità del settore assicurativo di cautelarci. Per colmare questa lacuna occorre ricercare soluzioni a livello europeo, così come è necessario trovare strumenti comuni per prevenire le catastrofi e sensibilizzare i cittadini e le imprese. Il Libro verde, oltre a lanciare un dibattito importante su queste questioni, ci consentirà di tracciare un quadro più completo della situazione nei vari Stati membri."* Questo il commento di Kristalina Georgieva, Commissaria europea per la Cooperazione internazionale, gli aiuti umanitari e la risposta alle crisi: *"Riteniamo che le polizze di assicurazione, se ben concepite, possano fungere anche da strumenti di mercato, utili a dissuadere da comportamenti azzardati, sensibilizzare ai rischi e far sì che le decisioni economiche e finanziarie siano sistematicamente prese in modo da scongiurare il rischio di calamità."*

Una strategia imperniata su tre obiettivi di fondo

- Incitare gli Stati membri all'azione: la Commissione incoraggerà tutti gli Stati membri ad adottare strategie di adattamento globali (al momento sono 15 i paesi ad avere una strategia di questo tipo) e metterà a disposizione fondi per aiutarli a migliorare le loro capacità di adattamento e a mettere in campo interventi. Sosterrà inoltre gli sforzi delle città in tal senso, invitandole a sottoscrivere un impegno su modello del Patto dei sindaci.
- Impostare l'azione UE in modo che sia "a prova di clima", integrando ancor più l'adattamento in politiche particolarmente delicate come l'agricoltura, la pesca e la politica di coesione, facendo sì che l'Europa possa contare su infrastrutture più resilienti e promuovendo l'uso delle assicurazioni per tutelarsi contro le catastrofi naturali e d'origine umana.

- Decidere con piena conoscenza di causa, rimediando all'attuale scarsità di conoscenze in fatto di adattamento e dando maggiore impulso alla piattaforma europea sull'adattamento ai cambiamenti climatici (Climate-ADAPT), per farne l'istanza di riferimento per le informazioni sull'adattamento in Europa.

Creare occupazione, risparmiare sui costi

La strategia dà forte rilievo alle opzioni di adattamento a basso costo, benefiche sia per l'economia sia per il clima e che si rivelano valide sotto svariati altri profili. Oltre a promuovere una crescita sostenibile, essa stimolerà investimenti resilienti ai cambiamenti climatici e creerà nuovi posti di lavoro in settori quali l'edilizia, la gestione delle acque, le assicurazioni, le tecnologie agricole e la gestione degli ecosistemi. Dalla stima dei costi e dei benefici futuri risulta che ogni euro speso per proteggerci dalle inondazioni ci farebbe risparmiare sei euro di danni. Tra il 1980 e il 2011 più di 2 500 persone sono morte a causa di inondazioni, oltre 5 milioni e mezzo ne sono state colpite e le perdite economiche superano i 90 miliardi di euro. Il costo annuo del mancato adattamento ai cambiamenti climatici ammonterebbe almeno a 100 miliardi di EUR nel 2020, per salire a 250 miliardi nel 2050.

Libro verde sulle assicurazioni contro le catastrofi

Al pari di molte altre regioni del mondo, l'Unione europea è vulnerabile a quasi tutti i tipi di catastrofi naturali. Oltre alle perdite umane, esse provocano ogni anno danni dell'ordine di miliardi di euro, che incidono sulla stabilità economica e sulla crescita. Talvolta gli effetti delle catastrofi superano i confini nazionali e minacciano vaste zone dei paesi confinanti. I costi di eventi particolarmente catastrofici, seppure circoscritti a livello locale ma non adeguatamente coperti da un'assicurazione, possono gravare pesantemente sul bilancio del paese colpito e causare peraltro conseguenti squilibri interni ed esterni. Si tratta quindi di un problema serio, che tocca cittadini, imprese e governi di tutta l'Unione. Il Libro verde pone una serie di quesiti circa l'adeguatezza e la disponibilità delle assicurazioni contro le catastrofi. Lo scopo è di sensibilizzare le persone a questo tema e valutare se, per migliorare il mercato delle assicurazioni in questo settore, è utile o legittimo intervenire a livello di Unione europea. Più in generale, poi, questa iniziativa apporterà nuove conoscenze e concorrerà a fare dell'assicurazione uno strumento di gestione delle catastrofi, contribuendo in tal modo a forgiare una cultura condivisa della prevenzione e della mitigazione dei rischi di catastrofe.

Prossime tappe

La comunicazione che delinea la strategia di adattamento è rivolta alle altre istituzioni dell'UE, che devono esprimersi in merito. La Commissione ha organizzato per il 29 aprile una conferenza sulla strategia, che ha riunito a Bruxelles le parti interessate. Il Libro verde sarà in consultazione pubblica fino al 30 giugno 2013. La Commissione, dopo avere esaminato le risposte pervenute, deciderà il da farsi, potendo disporre di vari strumenti, legislativi e non legislativi.

➔ Contesto

Il riscaldamento in Europa sta avvenendo più velocemente che in altre parti del mondo, se si considera che nel decennio scorso la temperatura media della superficie terrestre è aumentata di 1,3°C rispetto all'epoca preindustriale, a fronte di un aumento medio nell'intero pianeta di 0,8°C. Sebbene questo fenomeno non provochi dappertutto gli stessi effetti, che variano secondo le condizioni climatiche, geografiche e socioeconomiche, è indubbio che nessuno Stato membro sfugge ai cambiamenti climatici. Sono in aumento alcuni fenomeni meteorologici estremi: nell'Europa meridionale e centrale si osserva una maggiore frequenza di ondate di calore, incendi boschivi e siccità, mentre nell'Europa settentrionale e nordorientale si prevedono precipitazioni e inondazioni più abbondanti, con un maggior rischio di inondazioni ed erosioni costiere. A causa dell'intensificarsi di questo tipo di eventi è probabile che le catastrofi assumano dimensioni più vaste, destinate a tradursi in ingenti perdite economiche, problemi di sanità pubblica e perdite umane. In Europa il bacino mediterraneo, le zone montane, le pianure densamente popolate, le zone costiere, le regioni più remote e l'Artico sono zone particolarmente vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici. Inoltre, tre quarti della popolazione europea vive in aree urbane esposte ad ondate di calore, inondazioni o all'innalzamento del livello del mare.

(Fonte Commissione Europea)

7. La Commissione approva un grande progetto di collegamento ferroviario nella regione di Puglia

La Commissione europea ha approvato un investimento di 64,3 milioni di euro dal Fondo europeo di sviluppo regionale per un progetto ferroviario in Puglia. Il progetto permetterà di ridurre il tempo di percorrenza sia per i passeggeri che per le merci. Permetterà inoltre di migliorare in modo significativo la l'affidabilità e la sicurezza del trasporto ferroviario in questa parte del Sud Italia. L'effetto principale del progetto sarà il raddoppio della linea Bari - Taranto, attraverso la costruzione di 10,5 km di nuova tratta a

doppio binario che collega Bari a Sant'Andrea Bitetto. Al di là dei miglioramenti rispetto alla linea esistente, le autorità italiane si sono impegnate di potenziare gli standard tecnici e operativi della linea in rispetto della legislazione esistente attraverso l'installazione del Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) sulla rete ferroviaria nelle regioni italiane di convergenza. Il Commissario responsabile per la Politica regionale Johannes Hahn, che ha firmato il via libera a questo importante grande progetto, ha dichiarato: *"Questo progetto di sviluppo ferroviario è un esempio concreto di come i fondi strutturali possano dare un aiuto vitale allo sviluppo dell'economia in Puglia. La nostra politica, lavorando a stretto contatto con le autorità italiane, gioca un ruolo cruciale nel collegare le persone e imprese. Questo a sua volta sta incrementando la competitività della regione. Con lo spostamento dalla strada alla ferrovia, si avranno inoltre importanti benefici in termini di migliore qualità dell'ambiente e contribuirà al raggiungimento degli obiettivi climatici più ampi dell'agenda Europa 2020"*. Gli investimenti saranno incentrati sul miglioramento del collegamento ferroviario tra il Porto di Taranto e il Porto di Bari, la linea ferroviaria adriatica e il suo collegamento con l'asse Napoli-Bari, il distretto logistico di Bari e l'aeroporto di Bari. L'investimento avviene attraverso un cofinanziamento nell'ambito del programma "Reti e Mobilità", asse prioritaria "Miglioramento dei collegamenti tra le linee, i nodi e poli della struttura logistica nelle aree di convergenza". L'Unione Europea, attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale, finanzia 64,3 milioni di euro su un totale di 120,6. Il progetto dovrebbe essere pienamente operativo entro il 2016.



➔ **Contesto**

Si tratta di un grande progetto il cui investimento totale (IVA inclusa) supera 50 milioni di euro e per questo soggetto a una specifica decisione da parte della Commissione europea, mentre altri progetti vengono approvati a livello nazionale e regionale.

(Fonte Commissione Europea)

8. Previsioni di primavera 2013: l'economia dell'UE - lenta ripresa dopo una recessione prolungata

Dopo la recessione che ha segnato il 2012, nel primo semestre del 2013 l'economia dell'UE dovrebbe stabilizzarsi e, nella seconda metà dell'anno, il PIL dovrebbe tornare gradualmente a crescere, per poi guadagnare velocità nel 2014. Poiché la domanda interna è ancora contratta a causa di una serie di fattori tipici del periodo che segue una profonda crisi finanziaria, sarà la domanda esterna il principale motore di crescita di quest'anno. Si prevede che il freno al consumo privato e agli investimenti si riduca gradualmente, aprendo la strada ad una modesta ripresa sostenuta dall'interno nel prossimo anno. Questa previsione si basa sul presupposto che la costante attuazione di misure politiche eviterà il riaccendersi della crisi del debito sovrano. Quest'anno la crescita annuale del PIL dovrebbe attestarsi a -0,1 nell'UE e -0,4 nell'area dell'euro. Per il 2014, si prevede che l'attività economica cresca dell'1,4% nell'UE e dell'1,2% nell'area dell'euro. Olli Rehn, Vicepresidente e Commissario per gli Affari economici e monetari e l'euro, ha dichiarato: *"Alla luce della recessione prolungata si deve fare il possibile per superare la crisi dell'occupazione in Europa. Il mix delle politiche dell'UE si concentra sulla crescita sostenibile e sulla creazione di occupazione; il risanamento di bilancio prosegue, ma a ritmo rallentato. Parallelamente, è necessario intensificare le riforme strutturali per sbloccare la crescita in Europa."*

Gli ostacoli alla domanda interna si stanno lentamente riducendo



Ad oggi, gli investimenti e i consumi interni sono ancora ostacolati dall'assestamento del bilancio e dalle limitazioni di accesso al credito presenti in alcuni paesi, dalle basse aspettative su utili e redditi futuri e dall'alto livello di incertezza delle prospettive economiche. Nonostante la situazione del mercato finanziario sia migliorata notevolmente e, considerata l'UE nel suo insieme, i tassi di interesse siano diminuiti, ciò non ha ancora prodotto effetti positivi nell'economia reale. Finora ci sono soltanto timidi segnali di un'attenuazione della frammentazione finanziaria tra gli Stati membri e le imprese delle economie vulnerabili continuano a fare i conti con condizioni di accesso al credito restrittive. La

regolazione degli squilibri interni ed esterni sta compiendo progressi e si prevede che vari Stati membri vulnerabili registrino quest'anno un surplus delle partite correnti grazie alla maggiore redditività del settore

delle esportazioni. Tuttavia, nonostante l'esposizione del debito alla leva finanziaria si stia riducendo, è probabile che essa continui a costituire un ostacolo alla crescita durante il periodo cui fanno riferimento le previsioni. Inoltre, si prevede che la debolezza del mercato del lavoro andrà a gravare sui consumi privati. Si prevede pertanto che, nel complesso, la crescita della domanda interna rimarrà modesta nell'arco del periodo considerato. Si prevede inoltre che la ripresa dell'attività economica sarà troppo lenta per riuscire a ridurre la disoccupazione, che si stima raggiungerà nel 2013 l'11% nell'UE e il 12% nell'area dell'euro, per poi stabilizzarsi su questi livelli nel 2014, ancora con ampie differenze tra i vari Stati membri. Secondo le proiezioni l'occupazione diminuirà ulteriormente nel 2013 in quanto continueranno a farsi sentire i postumi della recessione del 2012. Tuttavia, entro il 2014 la crescita del PIL dovrebbe essere più dinamica e iniziare a aumentare il livello di occupazione. Negli ultimi trimestri l'inflazione dei prezzi al consumo è continuata a diminuire perché si è attenuato l'impatto causato dai precedenti aumenti del prezzo dell'energia. Si prevede che quest'anno la riduzione graduale dell'inflazione si confermi e che questa si attesti all'1,8% nell'UE e all'1,6% nell'area dell'euro nel 2013, stabilizzandosi rispettivamente sull'1,7% e sull'1,5% nel 2014.

Il risanamento strutturale di bilancio procede più gradualmente

Continuerà la riduzione dei disavanzi pubblici. Nel 2013 i disavanzi nominali dovrebbero scendere al -3,4% nell'UE e al -2,9% nell'area dell'euro. Si prevede che il ritmo di risanamento dei saldi di bilancio strutturali sia più lento rispetto al 2012 e, alla luce della debole prospettiva dell'attività economica, si stima che il rapporto debito/PIL si attesterà quest'anno all'89,8% nell'UE e al 95,5% nell'area dell'euro. Se da un lato i rischi per la prospettiva economica sono ora più equilibrati grazie all'attuazione, a partire dalla scorsa estate, di importanti decisioni politiche, dall'altro sussistono rischi di peggioramento rispetto alle previsioni. In assenza di ulteriori riforme, gli altissimi livelli di disoccupazione in alcuni Stati membri potrebbero compromettere la coesione sociale e assumere carattere permanente. Più in generale, rimane fondamentale l'effettiva attuazione di misure e politiche di aggiustamento per rafforzare l'architettura dell'UEM e prevenire un riacuirsi della tensione nei mercati finanziari. Le previsioni potrebbero anche dover essere riviste al rialzo grazie alla situazione favorevole del mercato finanziario o a un progresso più rapido del previsto dell'aggiustamento e delle riforme, che potrebbero permettere di riacquistare fiducia più rapidamente e di anticipare la ripresa. La crescita globale potrebbe rivelarsi più dinamica di quanto ci si aspetti grazie, ad esempio, alle recenti misure espansionistiche. Per quanto riguarda i rischi circa le prospettive d'inflazione, essi continueranno nel complesso a compensarsi.

(Fonte Commissione Europea)

9. La lotta all'evasione fiscale passa dal web

Nell'ambito degli interventi concertati per contrastare l'evasione e l'elusione fiscali la Commissione ha presentato la nuova piattaforma per la buona governance fiscale, che permetterà di monitorare i progressi compiuti dagli Stati membri nella lotta alla pianificazione fiscale aggressiva e nell'inasprimento dei controlli sui paradisi fiscali, in linea con le proprie raccomandazioni dell'anno scorso. Lo scopo è garantire un intervento effettivo e concreto degli Stati membri per affrontare questi problemi in maniera coordinata a livello dell'UE. La piattaforma sarà composta da un'ampia rappresentanza di soggetti interessati, come le autorità tributarie nazionali, il Parlamento europeo, le imprese, le università, le ONG e altre parti interessate. Ne risulteranno facilitati il dialogo e lo scambio di competenze, che a loro volta possono concorrere a un approccio più coordinato e efficace dell'UE alla lotta contro l'evasione e l'elusione fiscali. Algirdas Šemeta, Commissario europeo per la Fiscalità e l'unione doganale, le statistiche, l'audit interno e la lotta antifrode, ha dichiarato: *"Battersi contro l'evasione fiscale significa battersi per proteggere l'equità del nostro sistema fiscale, la competitività della nostra economia e la solidarietà tra gli Stati membri. Non possiamo permetterci di perderla questa battaglia, la posta in gioco è troppo preziosa! Per questo ci ralleghiamo del rinnovato impegno degli Stati membri in questa lotta, ma è ora che si trasformi in azione concreta. La piattaforma permetterà agli Stati membri di restare all'erta e di raggiungere risultati all'altezza delle aspettative nella lotta all'evasione."* La piattaforma per la buona governance fiscale è una delle iniziative previste dal piano d'azione della Commissione del dicembre 2012 contro l'evasione fiscale. Ne faranno parte 45 membri circa: un rappresentante di alto livello delle autorità tributarie di ogni Stato membro e una quindicina di rappresentanti non governativi. Questi ultimi saranno nominati dalla Commissione in esito a una procedura aperta di candidatura. È stato lanciato anche l'invito a presentare le



candidature per la selezione delle organizzazioni partecipanti. Il mandato di queste ultime sarà di tre anni, rinnovabili alla scadenza su presentazione di una nuova domanda di partecipazione.

➔ **Contesto**

La piattaforma dovrà monitorare i progressi compiuti per mettere in pratica le due raccomandazioni connesse al piano d'azione. La prima raccomandazione prevede una presa di posizione rigorosa dell'Unione contro i paradisi fiscali, che va ben oltre le vigenti misure internazionali. Gli Stati membri sono incoraggiati a individuare, in base a criteri comuni, i paradisi fiscali e a inserirli in "liste nere" nazionali. La seconda raccomandazione, che riguarda la pianificazione fiscale aggressiva, prevede modi per eliminare le possibilità attualmente sfruttate dalle imprese per evitare di pagare la loro giusta quota di tasse, ad es. attraverso un rafforzamento delle disposizioni antiabuso contenute in convenzioni bilaterali in materia fiscale, nella legislazione nazionale e nella legislazione dell'Unione sulle società. Dovranno essere ignorate le montature create artificialmente per eludere le tasse e le società saranno tassate invece in base alla sostanza economica reale dell'attività.

Prossime tappe

La prima riunione dei membri della piattaforma è fissata provvisoriamente per il 10 giugno 2013.

(Fonte Commissione Europea)

10. Trasmissioni via Internet – consultazione pubblica

La diffusione di video in streaming via Internet ha ampliato l'offerta di programmi televisivi e film. A vostro avviso, cosa dovrebbe fare l'UE perché tutti possano beneficiarne?



Sempre più persone utilizzano una TV connessa ad Internet, un computer, un laptop, un tablet, uno smartphone o una console di videogiochi per guardare programmi e film. In questo modo possono guardare quello che vogliono, quando e dove vogliono. Ma le emittenti tradizionali sostengono di essere ingiustamente penalizzate, in quanto le emittenti via Internet non sono soggette alle stesse norme e alla stessa sorveglianza regolamentare. La Commissione riconosce il problema e ritiene necessario dotare l'UE di un approccio comune, che consenta di offrire ai consumatori servizi migliori e una scelta più ampia a prezzi equi. Prima di avanzare le sue proposte, la Commissione intende raccogliere le vostre

opinioni attraverso una [consultazione pubblica](#) sul Libro verde "Prepararsi a un mondo audiovisivo della piena convergenza: crescita, creazione e valori". Avete tempo fino a fine agosto 2013 per esprimervi sulle questioni affrontate nel documento di discussione, che illustra i vari aspetti presi in considerazione. Tra questi figurano:

- aiuti agli operatori dell'UE perché siano più competitivi rispetto alla concorrenza internazionale (in particolare statunitense);
- difesa dei valori e dei principi europei – libertà dei media, tutela dei minori, accessibilità per gli utenti con disabilità, ecc.;
- promozione di norme comuni per consentire agli utenti di accedere alle trasmissioni digitali e ai contenuti audiovisivi da qualsiasi paese dell'UE;
- finanziamento di film, show televisivi e altri contenuti audiovisivi;
- interventi pubblici per promuovere un settore della radiodiffusione aperto e differenziato.

Il passaggio alle trasmissioni via Internet è già oggetto di discussione in diversi paesi dell'UE e al Parlamento europeo. I vari dibattiti potrebbero risultare in un insieme eterogeneo di norme in tutta l'UE, che potrebbe attenuare la crescita del mercato e impedire ai consumatori di beneficiare del miglior accesso possibile. Per questo è importante che l'UE disponga rapidamente di una politica comune. La Commissione non privilegia per il momento nessuna opzione in particolare, ma prenderà in esame tutte le possibilità prima di presentare le sue proposte.

Un'opzione è quella di aggiornare le norme dell'UE in materia di servizi di media audiovisivi. Parallelamente, la Commissione ha inoltre lanciato due consultazioni pubbliche su temi collegati: [una su libertà e pluralismo dei media](#), l'altra sull'[indipendenza dei regolatori nazionali](#) dei media audiovisivi.

Si può rispondere fino al 14 giugno 2013.

(Fonte Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 19, 26 aprile e del 3 maggio 2013)

La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:



1. **"BCE, Cameron e lotta antifrode"** - puntata del 19 aprile

http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130419.mp3

2. **"Antifrode, sicurezza dei prodotti e governance fiscale"** - puntata del 26 aprile

http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130426.mp3

3. **"Salvare le api e ritrovare la crescita"** - puntata del 3 maggio

http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130503.mp3

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata del 19, 24, 26 aprile e 3 maggio 2013)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. **"Il silenzio sugli innocenti. Le stragi di Oslo e Utøya"** - Luca Mariani - Ediesse 2013 – puntata del 19 aprile

http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130419.mp3

2. **"Cultura: la rassegna della cultura europea in Italia"** – puntata del 24 aprile 2013 - Quinta puntata

http://ec.europa.eu/italia/audio/cultura_20130424.mp3

3. **"Speciale Poesia: Michael Higgins – Ulli Lust - Dante"** - puntata del 26 aprile

http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130426.mp3

4. **"Breve storia del futuro degli Stati Uniti d'Europa"** - Gianni Pittella & Elido Fazi - Fazi Editore 2013 - puntata del 3 maggio

http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130503.mp3

CONCORSI E PREMI

13. L'Europa a colpi di pennarello



La Rappresentanza in Italia della Commissione Europea propone la terza edizione del Concorso Premio per la migliore vignetta politica sull'UE, edizione 2013, in collaborazione con il sito web "Presseurop" e la rivista italiana "Internazionale". Il Concorso ha un duplice obiettivo: sensibilizzare i vignettisti sui temi europei promuovendo una sempre maggiore copertura di questi ultimi e stimolare l'interesse dei cittadini europei e italiani per la vita politica europea. Il Concorso intende realizzare un riconoscimento dell'impegno dei vignettisti nell'ambito dell'informazione europea che si auspica possa diventare un appuntamento tradizionale nonché uno stimolo a seguire e partecipare, anche con lo strumento dell'umorismo, al dibattito politico europeo. L'invito a presentare le candidature per l'edizione 2013 del concorso **si apre il 18 aprile 2013 e termina il 25 giugno 2013** (entro le ore 12.00).

La cerimonia di premiazione dei vincitori di questa seconda edizione del concorso si svolgerà domenica 6 ottobre 2013 durante il Festival Internazionale di Ferrara. Il primo classificato riceverà 2.500 euro, il secondo 1.500 e il terzo 1000. I candidati dovranno conformarsi al regolamento del concorso. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

14. InvFactor 2013

C'è tempo fino al 15 maggio per partecipare al concorso per invenzioni di ragazzi e professori degli istituti



superiori, organizzato da Irpps-Cnr e Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Giunge alla quarta edizione "InvFactor – anche tu genio", la competizione organizzata dall'Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali del Consiglio nazionale delle ricerche (Irpps-Cnr) in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea per valorizzare la creatività sviluppata dagli studenti italiani durante la formazione scolastica. La partecipazione, quest'anno, viene per la prima volta estesa a tutti i ragazzi italiani con meno di 20 anni. Per aderire e informarsi – **la scadenza è il 15 maggio p.v.** – occorre collegarsi al sito www.invfactor.com. Le proposte presentate da studenti e insegnanti saranno giudicate da una commissione di esperti, che selezionerà una rosa di finalisti e decreterà i vincitori. La premiazione dei finalisti avverrà in settembre, a Roma, presso lo Spazio Europa. Inoltre i vincitori della gara, che tra l'altro ha ottenuto la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, saranno invitati a esporre e illustrare le loro tecnologie in occasione di "Light: accendi la luce sulla scienza" manifestazione organizzata dall'Irpps-Cnr nell'ambito della "Notte europea dei ricercatori", che si terrà al Planetario di Roma il 27 settembre.

Per informazioni:

- Sito web: www.invfactor.com; e-mail: invfactor@cnr.it;
- Rossella Palomba, Irpps-Cnr, tel. 06/492724229, cell. 339/1245041, e-mail: r.palomba@irpps.cnr.it;
- Rappresentanza della Commissione europea, tel. 06.699991, e-mail comm-rep-rom@ec.europa.eu.

15. Concorso "Love Your Leftovers": aiuta l'ambiente!



GreenUp, a sostegno della campagna per il Programma Ambiente dell'ONU "[THINK.EAT.SAVE – REDUCE YOUR FOOTPRINT](#)", ha lanciato il Concorso "Love Your Leftovers" (Ama i tuoi resti). Il concorso intende promuovere azioni globali, regionali e nazionali, volte a sensibilizzare la società sul problema della perdita e lo spreco di cibo. Sono tutti invitati a pensare a gustose ricette per riciclare i resti di cibo e a postare la propria creazione direttamente sulla pagina Facebook di GreenUp o su Instagram, utilizzando l'hashtag #ThinkEatSave. Le ricette possono anche essere inviate via mail a unep-eu@unep.org. Le ricette

dovrebbero essere scritte in inglese, ma verranno accettate anche altre lingue. I vincitori riceveranno una macchina fotografica Nikon V1 o una delle 20 magliette Vivienne Westwood e verranno annunciati durante la Giornata Mondiale dell'Ambiente, il 5 Giugno 2013. Le migliori ricette verranno inoltre messe in mostra sul sito di GreenUp e pubblicate nel libro di ricette "Love Your Leftovers". **Scadenza: 26 Maggio 2013.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

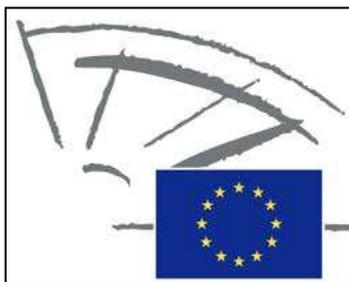
16. Concorso Instagram del Festival d'Europa

Il Festival d'Europa lancia il concorso Instagram che vede in palio 4 biglietti inter-rail. Il tema è "catturare in immagini elementi (persone, oggetti, luoghi, situazioni) della propria quotidianità che richiamino l'identità o le identità europee in ogni loro possibile declinazione (lingue, tradizioni, culture, cibi ecc.)". Il concorso è aperto a tutti i residenti in Europa. Per partecipare basta caricare la/le foto su Instagram, taggando @Festivaleuropa e usando l'hashtag #FDE2013. Non ci sono limiti al numero di foto che si possono pubblicare su Instagram per la partecipazione. **Scadenza: 13 Maggio 2013.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

17. Parlamento Europeo: tirocini per disabili 2013



Il Parlamento europeo promuove un Programma di tirocini per persone con disabilità presso il proprio Segretariato. Il programma offre tirocini retribuiti di cinque mesi ai candidati con disabilità.

Requisiti

I candidati devono:

- essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o di un paese candidato;
 - aver compiuto 18 anni all'inizio del tirocinio;
 - avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una buona conoscenza di una seconda di queste lingue;
- non aver svolto nessun altro tirocinio retribuito o nessuna attività lavorativa retribuita per più di quattro settimane consecutive all'interno di un'istituzione europea o presso un deputato o un gruppo politico del Parlamento europeo;
 - certificare di avere una disabilità (certificato medico o apposito certificato o tesserino rilasciato da un ente nazionale).

Condizioni del tirocinio

I candidati ammessi riceveranno un assegno mensile di 1.130,56 euro se il tirocinio si svolge a Bruxelles o a Lussemburgo. Per gli Uffici di informazione negli Stati membri tale importo viene adeguato in base all'indice del costo della vita. Le spese supplementari sostenute dai tirocinanti e direttamente connesse con la loro disabilità potranno essere coperte fino ad un massimo del 50% dell'importo dell'assegno mensile. Previsti rimborso delle spese di viaggio all'inizio e al termine del tirocinio e assicurazione malattia e infortunio. Se necessario, saranno predisposte per i tirocinanti soluzioni adeguate sul lavoro per consentire loro di espletare le funzioni essenziali dell'impiego cui sono assegnati. Il Parlamento europeo fornirà inoltre informazioni sulle possibili opzioni in materia di alloggio accessibile, trasporto e assistenza.

Scadenze e modalità di partecipazione

Le candidature vanno inviate, utilizzando l'apposito [form online](#), entro il **15 di maggio 2013** (per i tirocini che iniziano il 1° di ottobre 2013). Di seguito sono disponibili ulteriori informazioni sul [Programma di tirocini per persone con disabilità presso il Segretariato del Parlamento europeo](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

Gioventù

NR.:	111
DATA:	04.04.2013
TITOLO PROGETTO:	"Self Directed Learning in the EVS cycle"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Pilar Fontán Grech (Spagna)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	This training course aims to train those preparing and guiding EVS volunteers (mentors, host and sending organisations, trainers) in the topic of Self Directed Learning within EVS.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 16 th – 22 nd of September 2013. Venue place, venue country: Ceulaj (Málaga), Spain. Summary: What does it mean? How can you prepare your volunteers? How

	<p>can you guide & support their learning process during their EVS? How can you help them to “own” their learning? If you are interested in finding the answers – then this training is for you!</p> <p>Target group: Trainers, EVS mentors/tutors, Mentors, sending and hosting organisations. Trainers in EVS cycle (Pre-departure, On Arrival trainings, MidTerm evaluations and Final Event).</p> <p>For participants from: Youth in Action Programme Countries.</p> <p>Group size: 25 participants</p> <p>Details: EVS is a complex and challenging learning experience within Non Formal Education, not just a mobility program. One of the characteristics of the Non Formal Education is how important is to be aware of our own learning, and learn how to take responsibility of it. It is, at the same time, an empowerment and entrepreneurship experience. Quality EVS experience automatically is based on Self Directed Learning (SDL), which volunteers generally aren't prepared for. Neither are many mentors or the organizations supporting them. Guiding and supporting this new process requires a specific approach from mentors and trainers in EVS cycle, as well as other actors that can directly influence this process. Therefore this training course aims to train those preparing and guiding EVS volunteers (mentors, host and sending organisations, trainers) in the topic of Self Directed Learning within EVS. To explore what does it mean, how to prepare the volunteers, how to guide & support this process to get to a full and rich learning experience owned by the EVS-volunteers themselves.</p> <p>The training is a 7-day course (including travelling days), with the following objectives:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. To understand and strengthen the practical application of SDL concept in EVS; 2. To promote the support of this process from the different actors involved (mentors, sending and hosting organisations, trainers in EVS cycle); 3. To support the quality of Non Formal Education and SDL taking into consideration present challenges and future developments and programs, also as a tool to face the youth unemployment; 4. To promote and strengthen an international network of actors involved in EVS, and support for the EVS mentors; 5. To understand how supporting the process of SDL in young people during their EVS period can impact their lives, opportunities, possibilities and perspectives once their time as EVS volunteers is over. <p>The idea was developed during another training last summer, where a group of European trainers that are involved in the EVS training cycle were discussing the subject of SDL applied to EVS. They were sharing experiences about how difficult it is to explain and support this process to volunteers. Therefore a second result of this training could be to improve the quality of the EVS program, as we will be sharing information and best practices from the different participant countries, and helping to create networks and support systems between mentors, organisations and trainers working with EVS.</p> <p>Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	14 th of July 2013

NR.:	122
DATA:	13.04.2013
TITOLO PROGETTO:	"Let's Work!"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Töviskes Imre (Ungheria)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	Unemployed youngsters
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 26th of August – 1st of September 2013.</p> <p>Venue place, venue country: Nyíregyháza, Hungary.</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers.</p> <p>For participants from: Eastern Europe and Caucasus, Eu Member States.</p> <p>Group size: 24 participants</p> <p>Details: General problem is in several countries and regions the case of the unemployed youngsters. How a youth worker can help in this situation? What can we offer and what are the new methods to show the young people how they can work out the needed strategies? How can we help to them to build up their future? We build the process to the sharing the western and eastern experiences with the involvement of organisations from Eastern Europe and Caucasus countries.</p> <p>Profile of the future participants:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Learning oriented person; • Previous experience in working with unemployed youngsters; • Who aim to develop their skills in designing development process; • To have the potential and will to develop activities after the course; • To show initiative and willingness "directing" their own learning process; • To be open to work in intercultural activities; • Motivated to contribute in the training course; • Competently able to work in English language; • Able to attend full duration of training course. <p>We are looking for partner organizations who meet the following requirements:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EU Member States, Candidate countries for accession to the EU, Eastern Europe and Caucasus (EECA); • Active work with young unemployed people; • Organises or plans to organise projects based on the East-West cooperation. <p>Costs:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The participation fee is 50€ for the participants from EU member state countries and 25€ for those from other countries. • We reimburse the 70% of the international travel cost and the 100% of the visa by transfer after the training. • The insurance costs are covered by the participants. • The other costs are covered by the organiser. <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	31 st of May 2013

NR.:	131
DATA:	20.04.2013
TITOLO PROGETTO:	"European Citizenship in Youth Work Training Course in Bulgaria"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Teodora Hristoforova (Bulgaria)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	European Citizenship
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 9th – 15th of December 2013.</p> <p>Venue place, venue country: Bulgaria.</p> <p>Summary: This training course will encourage the development of a critical, democratic and European Citizenship and in doing so, supporting youth worker in the implementation of youth projects with a European Citizenship dimension.</p> <p>Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers.</p> <p>For participants from: Austria, Belgium - FL, Belgium - FR, Bulgaria, Croatia, Eastern Europe and Caucasus, Finland, Germany, Ireland, Italy, Norway, Poland, Portugal, Romania, Slovenia, South-East Europe, Switzerland.</p> <p>Group size: 25 participants</p> <p>Details: Aim of the training course The training course on European Citizenship aims to support the professional development of youth workers and youth leaders by extending their critical understanding of European Citizenship, exploring and experiencing its potential and by enabling them to recognise and integrate European Citizenship in their youth work.</p> <p>Objectives The training course puts into practice the priority European Citizenship of the Youth in Action programme and the new programme from 2014, by aiming to:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To critically explore the meaning, relevance and implications of European citizenship in youth work in all its dimensions; • To promote and facilitate the active use of programmes and structures in support of youth work on European Citizenship, including Youth in Action; • To experiment and explore the potential of European Citizenship for active democratic change in society; • To associate the participants with the current discourse on European Citizenship (its concepts, formal meanings and expressions); • To exemplify the connection between European Citizenship, Human Rights, Democracy and ICL and the underlying values. <p>Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Programme Countries, please contact the host NA for further information about the financial details.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	8 th of September 2013

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

19. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3:



A) LA SOCIETÀ DISNEYLAND PARIS RICERCA PERSONALE PER LAVORARE NEL SETTORE ARTISTICO

Offerta:

Il Servizio Eures di Milano segnala che la società Disneyland Paris ricerca personale per lavorare nel settore artistico (balletti e parate).

Audizione a Milano:

20 giugno 2013.

Descrizione:

I candidati/e devono avere un'altezza compresa fra 137 cm e 194 cm, devono saper parlare in inglese o francese ed aver compiuto 18 anni. Per i ruoli delle principesse e dei principi sono necessarie buone capacità di danza e criteri specifici per ogni personaggio. Per partecipare all'audizione bisogna essere muniti di un CV in lingua inglese o francese, di una penna e un documento di identità valido. Inoltre, sono necessari un pantalone da ginnastica e un paio di scarpe da sport. L'audizione, potrà protrarsi fino alle 19.00. I costi di viaggio per questa audizione sono a carico del candidato.



Condizioni lavorative offerte:

1) Contratti a tempo determinato disponibili:

Contratti di almeno 4 mesi consecutivi, con inizio fra fine giugno e settembre 2013.

2) Contratti a tempo indeterminato disponibili:

Contratti a partire da fine giugno 2013, se c'è somiglianza con i celebri principi e principesse Disney® (questi profili includono anche i ruoli dei personaggi). Possibilità di alloggio.

Per informazioni scrivere a:

r.petrillo@provincia.milano.it oppure sul seguente sito www.disneylandparis-casting.com potete consultare le date delle future audizioni.

B) SALES & LICENSING AREA MANAGER

Offerta:

Il servizio Eures cerca Sales & Licensing Area Manager a Stoccolma.

Descrizione:

Il candidato dovrà:

- sviluppare, attuare e valutare piani di vendita e di licenza;
- essere in grado di identificare le opportunità di business;
- sviluppare un database di contatti qualificati mediante contatti telefonici, marketing telefonico, e-mail, networking, ecc.;
- dare disponibilità a viaggiare in Europa per incontrare i potenziali licenziatari ed i partner strategici;
- dimostrare la capacità di comunicare con imprenditori di tutti i livelli;
- mantenere registrazioni accurate di tutte le operazioni fiscali.

Requisiti:

- È richiesta un'esperienza da 2 a 5 anni.
- Inglese livello avanzato.
- Patente B.

Condizioni lavorative offerte:

- Viene offerto un contratto di lavoro a tempo determinato.
- Durata del contratto 1 anno da gennaio 2014.
- Rimborso spese viaggio.

Sede di lavoro:

Svezia, Stoccolma.

Data scadenza:

21 giugno 2013.

Modalità di presentazione della candidatura:

I candidati interessati devono inviare il proprio CV in inglese a: ecampi@sanriolicense.com e per conoscenza a: jessica_spezzano@regione.lombardia.it

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 1) consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE – BUONGIORNO REGIONE**)
- 2) telefonare **0971.23300**
- 3) scrivere a euronet2004@virgilio.it

20. Offerte di lavoro in Italia

A) SPECIALISTA LEGALE

Offerta:

EXPO 2015 S.p.A sta cercando uno Specialista Legale.

Descrizione:

Il/la candidato/a, inserito nella Divisione Business Planning & Control – Legal, garantirà supporto agli specialisti legali senior dell'area Legal su tutte le aree del diritto amministrativo, con particolare focus ai procedimenti espropriativi, a quelli autorizzativi e, in genere, alla contrattualistica pubblica. In particolare si occuperà di supportare il business nella gestione delle pratiche amministrative relative alla realizzazione di opere pubbliche, nella gestione autonoma delle pratiche legali affidate nonché di supportare le strutture operative nei procedimenti autorizzativi ed espropriativi connessi alla trasformazione del territorio. Si ricercano candidati laureati in Giurisprudenza che abbiano, a titolo preferenziale, svolto il tirocinio professionale, con almeno 1/2 anni di esperienza in ruoli analoghi presso studi legali o società pubbliche.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare di possedere i seguenti requisiti tecnici fondamentali:

- Conoscenza del diritto amministrativo e, in particolare, dei procedimenti di espropriazione per pubblica utilità, dei procedimenti autorizzativi connessi ai processi di trasformazione del territorio ed alla contrattualistica pubblica;
- Conoscenza dei principali software informatici del pacchetto Office;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Capacità relazionali, comunicative e attenzione al cliente;
- Conoscenza ed esperienza delle tecniche di comunicazione.

Il punteggio massimo attribuito ai requisiti tecnici è di 24. La ricerca è rivolta a donne e uomini (L. 903/77).

Sede di lavoro:

Lombardia, Milano.

Per ulteriori informazioni:

Consultare il seguente [link](#).

B) SPECIALISTA AMMINISTRATIVO GARE E APPALTI (SUPPORTO AL RUP)

Offerta:

EXPO 2015 S.p.A sta cercando uno Specialista Amministrativo Gare e Appalti (supporto al RUP).

Descrizione:

Il/la candidato/a, inserito nella Divisione Constructions & Dismantling, supporterà per gli aspetti amministrativo-legali il responsabile di riferimento nella gestione delle procedure di appalto compreso il supporto nell'individuazione del contraente secondo il codice degli appalti. Contribuirà alla gestione di tutti gli aspetti di carattere amministrativo relativi alla predisposizione e verifica della documentazione di gara. Contribuirà alla corretta gestione amministrativa dei contratti stipulati e alla valutazione della legittimità delle varianti e/o integrazioni contrattuali che si rendono necessarie a supporto del Responsabile del Procedimento. Si ricercano candidati laureati in materie Giuridico-Economiche che abbiano, a titolo preferenziale, l'abilitazione all'esercizio della professione forense, con almeno 3/5 anni di esperienza in ruoli analoghi e che provengano da contesti pubblici o privati (incluse le società partecipate da Enti Pubblici) impegnati nella realizzazione di opere pubbliche o nell'erogazione di servizi pubblici (ruoli di supporto legale in fase di affidamento).

Il candidato dovrà inoltre dimostrare di possedere i seguenti requisiti tecnici fondamentali:

- Conoscenza e capacità di applicazione della normativa di riferimento;
- Conoscenza del diritto civile;
- Conoscenza ed esperienza della gestione contrattuale di un'opera complessa (legittimità varianti, riserve, accordi ecc.);
- Capacità di redazione e supervisione di contratti con Enti, Fondazioni, Amministrazioni centrali e locali, Società da essi partecipate;
- Conoscenza ed esperienza delle procedure pubbliche di affidamento lavori e servizi;
- Capacità relazionali, comunicative e attenzione al cliente;

- Conoscenza e capacità di utilizzo dei software del pacchetto Office;
- Conoscenza e capacità di utilizzo della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuito ai requisiti tecnici è di 39. La ricerca è rivolta a donne e uomini (L. 903/77).

Sede di lavoro:

Lombardia, Milano.

Per ulteriori informazioni:

Consultare il seguente [link](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- 4) consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE - 2013**)
- 5) telefonare **0971.23300**
- 6) scrivere a euronet2004@virgilio.it

BANDI INTERESSANTI

21. BANDO – Al via le iniziative dirette della Regione Veneto



Ci sarà tempo fino al **14 maggio** prossimo per presentare proposte alla **Regione Veneto** in merito alle **Iniziative Dirette di cooperazione e solidarietà internazionale dell'anno 2013**. Le proposte dovranno pervenire dagli Enti Pubblici del territorio della Regione del Veneto (Enti locali, Camere di Commercio, Aziende Sanitarie, Istituti di ricerca, Scuole, etc.). Le proposte devono obbligatoriamente prevedere un partenariato attivo composto da **almeno tre soggetti** di cui un ente capofila pubblico, un partner privato in Veneto e un partner (pubblico o privato) nel Paese di destinazione del progetto. La Regione del Veneto contribuirà al sostegno dell'iniziativa approvata per un importo **minimo di € 10.000 fino ad un massimo di € 40.000**.

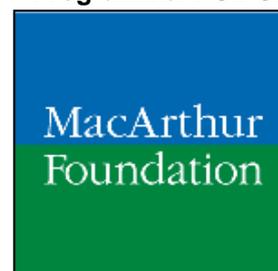
Queste le aree geografiche prioritarie di intervento:

- Africa Sub Sahariana;
- Mediterraneo e medio Oriente;
- Asia, limitatamente al Subcontinente indiano al Sud Est Asiatico;
- America Latina;
- Europa Sud Orientale e Repubbliche ex Sovietiche.

I partner progettuali dovranno obbligatoriamente contribuire al sostegno dell'iniziativa nella misura minima del **10% del costo progettuale**. [Modulistica e guidelines](#)

22. BANDO - Un bando della Fondazione MacArthur per l'educazione secondaria

La **MacArthur Foundation** ha pubblicato un invito a presentare proposte per il **Programma PSIPSE** (Partnership to Strengthen Innovation and Practice in Secondary Education). L'obiettivo del programma è di **accelerare l'innovazione nell'istruzione secondaria** in tema di programmazione, ricerca e sviluppo. Il programma è sostenuto da un gruppo di donatori privati, tra cui la Fondazione MacArthur e MasterCard Foundation, che si sono uniti per favorire l'innovazione e il livello di apprendimento nella scuola secondaria. **Scadenza: 15 Maggio 2013**. L'attenzione del PSIPSE è riferita sia alla scuola secondaria superiore che inferiore e sostiene programmi e progetti mirati al sistema d'istruzione formale e informale e dei programmi che aiutano gli studenti a ri-entrare nel sistema di educazione formale.



Le organizzazioni sono invitate a presentare proposte di progetti a beneficio delle seguenti popolazioni emarginate:

- Gli studenti che vivono in zone ad alto tasso di povertà;
- Le ragazze e le giovani donne;
- Gli studenti con disabilità fisiche, intellettuali e/o di sviluppo.

Le proposte possono riguardare le seguenti aree geografiche: **Africa orientale, zona orientale della Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Kenya, Ruanda, Tanzania, Uganda, Nigeria** (in

particolare gli stati di Kano, Sokoto, Jigawa, Lagos), India (in particolare gli stati del Rajasthan, Gujarat, e Andhra Pradesh e le città di Chennai, Delhi e Mumbai).

[Modulistica e guidelines](#) Maggiori informazione al seguente [link](#).

23. BANDO – Aggiornamento sui bandi paese di EuropeAid (Maggio 2013)

Ecco l'aggiornamento mensile sui bandi paese aperti presso EuropeAid suddivisi per aree di maggior interesse. Si tratta dei bandi sulla **Sicurezza Alimentare**, sui **Diritti Umani** e i bandi **Non State Actors e LA**. EuropeAid ha pubblicato anche un calendario revisionale delle global call per la restante parte del 2013. Si tratta in particolare del bando **Raising public awareness of development issues and promoting development education** che uscirà a settembre e di cui vi avevamo già dato notizia. Ci sono poi le call dei bandi globali di EIDHR, Health e Investing in people. [Scarica il calendario](#). Vediamo invece nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.



NON STATE ACTORS E LOCAL AUTORITIES

Repubblica Centro Africana

Progetto "Les Acteurs Non Etatiques et les Autorite's locales dans le Developpement- Actions dans les pays partenaires – Republique Centrafricaine al fine di ridurre la povertà nel contesto dello sviluppo sostenibile, incluso il perseguimento degli obiettivi di sviluppo del Millennio (OSM) e altri obiettivi concordati a livello internazionale. - **Scade il 06/05/2013**

[EuropeAid/134152/L/ACT/CF](#)

Nepal

Non State Actors and Local Authorities in Development Actions in partner countries (NSA / LA call 2013) al fine di sostenere le azioni volte a promuovere una società inclusiva e rafforzata nei paesi partner. - **Scade il 14/05/2013**.

[EuropeAid/133584/L/ACT/NP](#)

DIRITTI UMANI

Sudan

European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR), Country Based Support Schemes (CBSS), SUDAN. - **Scade il 16/05/2013**.

[EuropeAid/134303/L/ACT/SD](#)

Ucraina

Progetto "European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR), Country-based Support Scheme in Ukraine (EIDHR CBSS Ukraine 2012-2013)" al fine di contribuire allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e dello Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali nel quadro della politica dell'Unione europea in materia di cooperazione allo sviluppo e la cooperazione economica. - **Scade il 13/05/2013**.

[EuropeAid/132823/L/ACT/UA](#)

Etiopia

Progetto "European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country-Based Support Scheme (CBSS) Ethiopia 2012-2013" al fine di promuovere il benessere delle donne e dei loro diritti, delle minoranze e dei gruppi più vulnerabili come i bambini orfani e indifesi, le persone con disabilità e gli anziani della **Repubblica Federale dell'Etiopia**. - **Scade il 10/05/2013**

[EuropeAid/134165/M/ACT/ET](#)

Algeria

Progetto "Instrument Europeen pour la Democratie et les Droits de l'Homme – Renforcer le rôle de la société civile dans la promotion des droits de l'homme et des reformes democratiques" al fine di contribuire allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e dello Stato di diritto, e il rispetto di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, in linea con la politica estera dell'Unione Europea. - **Scade il 05/05/2013**.

[EuropeAid/134226/L/ACT/DZ](#)

Tagjikistan

Invito a presentare proposte per il progetto “European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Schemes for Tajikistan (CBSS) to contribute to the development and consolidation of democracy and the rule of law and respect for all human rights and fundamental freedoms” al fine di contribuire allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e al rule of law e il rispetto dei diritti di tutti i diritti umani e le libertà fondamentali. - **Scade il 06/05/2013.**

[EuropeAid/133609/L/ACT/TJ](#)

Botswana

European instrument for democracy and human rights (EIDHR) – country-based support scheme (CBSS) for Botswana”- al fine di incrementare l’iniziativa europea per la democrazia e i diritti dell’uomo e il sistema di supporto specifici per ogni paese. - **Scade il 30/05/2013.**

[EuropeAid/133894/L/ACT/BW](#)

Tunisia

Progetto « Appui aux initiatives de la société civile qui contribuent à la transition démocratique et à la promotion des droits des femmes en Tunisie ». - **Scade il 20/06/2013.**

[EuropeAid/134204/L/ACT/TN](#)

ALTRI TEMI

Serbia

Proposte per il progetto”Support to the improvement of the living conditions of forced migrants and closure of collective centers” al fine di fornire adeguate condizioni di vita e l’integrazione dei soggetti costretti a migrazione forzata che scelgono di soggiornare in Serbia, sostenendo il ritorno sostenibile di coloro che desiderano ritornare in Kosovo. - **Scade il 27/05/2013.**

[EuropeAid/134293/L/ACT/RS](#)

Serbia

Progetto “EU Civil Society Facility Serbia Programme” al fine di contribuire alla democrazia, ai diritti umani, all’ integrazione sociale, e alla rule of law attraverso una più efficace partecipazione civica nella formulazione delle politiche,nel processo decisionale e le pratiche a tutti i livelli di governo. - **Scade il 13/05/2013.**

[EuropeAid/134254/L/ACT/RS](#)

Libano

Proposte per il progetto “Non Formal Education Services for Palestine Refugees in Lebanon” al fine di migliorare l’accesso e la qualità dell’istruzione non formale per i profughi palestinesi in Libano, contribuendo in tal modo a una migliore istruzione,e a migliorare le prospettive occupazionali. - **Scade il 15/05/2013.**

[EuropeAid/134267/L/ACT/LB](#)

HONDURAS

Invito a presentare proposte in merito al Progetto: “Modernización del Sector Forestal de Honduras (MOSEF)” al fine di aumentare la govenarnabilità del settore forestale, delle aree protette e della vita della flora e la fauna delle foreste in Honduras. - **Scade il 25/05/2013.**

[EuropeAid/134-023/ACT/L/HN](#)

Camerun

Programma « Mesures d’accompagnement a’ la banane (MAB) ». Invito a presentare proposte con il fine di migliorare in modo sostenibile la competitività (in termini di quantità e di qualità) della filiera produttiva della banana in Camerun. - **Scade il 27/05/2013.**

[EuropeAid/134022/L/ACT/CM](#)

24. BANDO – Due opportunità per finanziare progetti al femminile

Di seguito potete consultare due iniziative per finanziare progetti sulla **parità di genere e l’empowerment femminile**. Si tratta di un bando con scadenza del **Fondo multi-donatore SEED** e di una opportunità senza scadenza del **African Women’s Development Fund (AWDF)**.

[A\) SEED AWARD 2013](#)

SEED ha annunciato l’avvio delle candidature per l’Awards 2013 che supporta **progetti innovativi in**

materia di parità di genere e empowerment delle donne. Il progetto SEED è sostenuto dal Fondo delle Nazioni Unite per le donne, l'Unione Europea, il Ministero federale tedesco per l'Ambiente, IUCN, il governo delle Fiandre, e UNIDO. La mission del programma è quello di aiutare promettenti start-up imprenditoriali guidate da donne e imprese sociali e ambientali.

Ammissibilità e Criteri

I progetti devono dimostrare imprenditorialità e innovazione, offrire vantaggi economici, sociali e ambientali ed essere presentati da un partenariato tra i diversi gruppi di stakeholder. Scadenza per la presentazione di proposte: **12 giugno 2013** [Modulistica e guidelines](#)

B) FONDO AFRICAN WOMEN'S DEVELOPMENT

Il fondo supporta organizzazioni locali, nazionali, subregionali e regionali in Africa sui temi dell'empowerment delle donne. AWDF si propone di contribuire a costruire una **cultura di apprendimento e di partnership all'interno del movimento delle donne africane.** Oltre alla raccolta di fondi e la concessione di sovvenzioni, la AWDF cercherà di rafforzare le capacità organizzative dei suoi beneficiari.

Queste le sei aree tematiche:



- Diritti umani delle donne;
- Economic Empowerment e Mezzi di sussistenza;
- Governance, pace e sicurezza;
- Salute riproduttiva e diritti;
- HIV/AIDS;
- Arte, cultura e sport.

AWDF darà la priorità ai programmi che sviluppano e promuovono la leadership e la promozione delle donne in tutti questi temi. Queste aree tematiche sono state scelte perché rappresentano le priorità dei movimenti delle donne africane.

Chi può presentare domanda

Le organizzazioni applicant possono essere locale, nazionale, sub-regionale di ogni paese dell'Africa.

Il programma di grant di AWDF è organizzato su **tre cicli ogni anno.** Le domande possono essere inviate in qualsiasi momento dell'anno.

Dimensione di sovvenzioni

Le organizzazioni possono richiedere sovvenzioni che vanno **da 5000 a 50.000 USD.**

[Modulistica e guidelines.](#)

25. BANDO - Fondo dell'UNESCO per lo sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà

L'UNESCO ha aperto i termini per presentare proposte per il **Fondo internazionale per la diversità culturale (IFCD)**, che mira a promuovere lo **sviluppo sostenibile e la riduzione della povertà** nei paesi in via di sviluppo e meno sviluppati. Si tratta di un Fondo multi-donatore istituito ai sensi dell'articolo 18 della Convenzione del 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali.

Scadenza: 30 giugno 2013. Il fondo sostiene progetti che mirano a favorire l'emergere di un settore culturale dinamico, principalmente attraverso le attività che facilitano l'introduzione di nuove politiche culturali e le industrie culturali, o rafforzare quelle esistenti. L'uso del IFCD può assumere la forma di supporto legale, tecnico o finanziario e deve essere coerente con gli obiettivi del IFCD. Il IFCD è utilizzato in particolare per **promuovere la cooperazione Sud-Sud e Nord-Sud-Sud**, contribuendo al raggiungimento di risultati concreti e sostenibili, nonché impatti strutturali anche in campo culturale. Sono **eleggibili** i governi dei paesi membri dell'Unesco, le ONG, le Organizzazioni Internazionali, rappresentanze di comunità vulnerabili e reti regionali. [Modulistica e guidelines](#) Maggiori informazioni al seguente [link](#).



26. BANDO – EuropeAid lancia la seconda call del ACP-EU Energy Facility



Ref: EuropeAid/133481/C/ACT/Multi

Eleggibilità: NSA, LA, Governi, Enti regionali

Tipologia: Open call (Concept Notes + Full Application)

Area: Paesi ACP

Programma: 10 FED Africa, Caribbean and Pacific

Budget: 55.000.000 EUR

Co-finanziamento: max 75%, min 4 Mil, max 8 Mil

Scadenza: 3 giugno 2013

Obiettivo generale: contribuire alla realizzazione degli obiettivi dello sviluppo del millennio sulla riduzione della povertà, nonché del vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile (WSSD) per quanto riguarda gli obiettivi in materia di energia, aiutando a combattere i cambiamenti climatici.

Obiettivo specifico: aumentare e migliorare l'accesso al moderno a servizi energetici sostenibili, a prezzi accessibili e per le popolazioni rurali povere concentrandosi su soluzioni di energia rinnovabile ed efficiente.

L'azione dovrà rispettare le seguenti priorità:

1. Scaling-Up di provate azioni di successo che hanno avuto forte impatto sulla riduzione della povertà attraverso la sostenibilità di attività di elettrificazione rurale. Saranno prese in considerazione per il finanziamento solo azioni dirette a fornire l'accesso ai servizi energetici a non meno di 30.000 persone per la fine del progetto;

2. Focus: concentrarsi sul gruppo di destinatari, cioè le persone povere che vivono in insediamenti sparsi, villaggi, città rurali;

3. Ownership: garantire ownership del progetto e la coerenza e l'allineamento del progetto con i piani di sviluppo locale, nazionale o regionale e altri settori specifici;

4. Copertura geografica: La priorità del finanziamento sarà data alle azioni da implementare in Africa.

I progetti di produzione di **biocarburanti** non saranno considerate ammissibili nell'ambito del presente invito a presentare proposte. **Modulistica e guidelines - Continua a leggere...»**

27. BANDO – Seconda call per il Programma UE-FAO sulla gestione delle foreste

La FAO ha annunciato il **secondo invito** a presentare proposte nell'ambito del “**UE-FAO Forest Law Enforcement, Governance and Trade**” (UE-FAO FLEGT 2012-2016). Questa seconda call del programma mette a disposizione grant alle organizzazioni dei **paesi firmatari** di accordi volontari di partenariato (VPA) con l'Unione europea. Il programma mira ad aumentare la disponibilità di informazione, conoscenze ed esperienze sul FLEGT tra gruppi di stakeholder locali sostenendo azioni per migliorare la comprensione del piano d'azione UE FLEGT e il processo FLEGT più in generale. **Scadenza 31 Maggio 2013.** Questo secondo invito a presentare proposte è rivolto alle **istituzioni governative, organizzazioni della società civile e le organizzazioni/federazioni del settore privato** dei paesi firmatari di VPA. Le sovvenzioni possono raggiungere i **100.000 euro** per le azioni che supportano uno dei sette temi del programma. La scadenza per le domande (in inglese, francese e spagnolo) è il 31 Maggio 2013. **Modulistica e guidelines - Continua a leggere...»**



28. BANDO - Media e cultura vettori per lo sviluppo del Paesi del Sud del Mediterraneo



EuropeAid ha pubblicato il **bando “Media and culture, two important vectors for development in the Southern Mediterranean”**. Il programma è volto a sostenere lo sviluppo dei media e dei settori culturali quali vettori per lo sviluppo sostenibile, economico e umano della regione mediterranea. Possono partecipare ONG, enti governativi e amministrazioni locali.

Ref: EuropeAid/134169/C/ACT/Multi

Budget del programma: 9 milioni

Scadenza: 20 maggio 2013 (Concept Note)

Co-finanziamento: max 80%, min 1 milione, max 2 milioni.

Il bando è suddiviso in due lotti

Lotto 1: Sviluppo di un settore dei media più indipendente nella regione del Mediterraneo del Sud

Lotto 2: Rafforzamento di un settore culturale più diversificato, professionale e sostenibile nella regione del Mediterraneo del Sud

Beneficiari eleggibili

Proponenti: organizzazioni senza fini di lucro aventi personalità giuridica che rientrano nelle seguenti categorie: ONG, enti governativi e amministrazioni locali.

Partner: oltre ai soggetti che rientrano nella categoria dei proponenti possono essere co-applicant anche le organizzazioni a finalità lucrative e le organizzazioni internazionali.

I proponenti e partner devono avere sede nei Paesi ENPI e nei Paesi UE.

Durata dei progetti: min 24, max 36 mesi

Le attività devono coinvolgere almeno sei fra i seguenti Paesi Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Territori occupati di Palestina, Siria, Tunisia.

Modulistica e guidelines - Continua a leggere...»

29. BANDO - MAE-DGCS, ecco le prime date possibili

A seguito dell'ultimo incontro tra ONG e DGCS sulle procedure del nuovo bando con il quale verranno assegnate le risorse per progetti di cooperazione delle ONG nel 2013 è stato reso noto che si prevede l'approvazione delle nuove procedure alla prossima riunione del Comitato Direzionale del MAE che dovrebbe tenersi il **7 maggio**. A seguire la DGCS pubblicherà il bando che potrebbe avere **scadenza per la presentazione dei progetti intorno al 15 giugno**. Per quanto riguarda invece le **proposte di progetti Info-Eas**, già il **2 maggio** potrebbe essere lanciato dalla DGCS un invito a presentare i progetti con **scadenza entro 30/60 giorni**. Per i progetti Info-Eas saranno valide le vecchie procedure.



Vedi la [modulistica e le linee guida](#).

30. BANDO - Aperto il bando 2013 del Comitato Lecchese per la pace

Come ogni anno il **Comitato Lecchese per la pace** presenta il bando per il sostegno a progetti di cooperazione decentrata. Al bando possono partecipare ONG, associazioni, enti senza scopo di lucro con sede legale o operativa nel territorio lecchese e/o che facciano parte del Comitato stesso. Il tema scelto per il bando 2013, in continuità con l'edizione precedente, è: **La cura dei beni comuni, in particolare di quelli che garantiscono l'accesso al cibo e la lotta alla fame: una questione di giustizia partecipazione e democrazia**. Scadenza **14 giugno 2013**. **Al bando 2013 non possono prendere parte le organizzazioni i cui progetti sono stati finanziati dal bando 2012 del Comitato lecchese per la pace e la cooperazione tra i popoli, a meno che non si tratti della prosecuzione degli stessi (o di progetti finanziati dal bando 2011), che evidenzino aspetti di evoluzione e innovazione dell'intervento avviato (ma il cui finanziamento non sarà automatico, e sarà assoggettato alla graduatoria finale del bando).** Per i Progetti di cooperazione allo sviluppo si prevede il finanziamento fino a un **massimo di € 10.000 per singolo progetto**.



[Modulistica e guidelines](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

31. Risultati del secondo meeting del progetto Voses



Durante il secondo meeting del progetto Leonardo dal titolo "VOSES" (*Volunteering Solution for Entrepreneurship Spirit*), svoltosi nella bellissima Sibiu, in Romania, dal 15 al 18 aprile 2013 (inclusi i giorni di viaggio), sono state affrontate numerose questioni e problematiche connesse alla realizzazione del programma di attività previsto nella iniziativa. Il progetto approvato e finanziato nell'ambito dell'azione LLP

relativa al "Trasferimento di Innovazione" prevede lo sviluppo di corsi web internazionali che possano essere di aiuto ai giovani per la costruzione di una impresa e per lo sviluppo di un'auto-imprenditorialità. Nell'incontro rumeno, di cui potete vedere nelle foto alcuni momenti ed a cui ha partecipato anche un delegato del nostro centro Europe Direct Basilicata, sono stati discussi i seguenti temi ed argomenti:

- Risultati e conclusioni dei Gruppi di Discussione Locale sviluppati nei vari Paesi partner;
- Report della fase 2;
- Linee guida per il trasferimento dei corsi WTE;
- Introduzione alla fase 3;
- Modifiche da realizzare nei moduli formativi;



- I nuovi 2 workshop da organizzare nei vari Paesi;
- Indicazioni sul primo report finanziario;
- Primi risultati del Piano di disseminazione e valorizzazione;
- Presentazione del Piano di monitoraggio e valutazione;
- Step di lavoro per ciascun partner;
- Prossimo meeting in Danimarca.

Al termine delle giornate lavorative, inoltre, il partner rumeno, la Croce Rossa Internazionale di Sibiu, ha anche organizzato qualche visita in loco, permettendo ai partecipanti di poter ammirare le bellezze della città che qualche anno fa era stata scelta come capitale europea della cultura.

32. Festa dell'Europa a Potenza

Il 9 e 10 maggio il centro **Europe Direct Basilicata - Punto Locale Eurodesk**, per ricordare la Festa



dell'Europa, organizzerà uno stand nella piazza più importante della città di Potenza (piazza Mario Pagano) e distribuirà materiali e gadgets agli interessati, incontrando direttamente i cittadini per promuovere e celebrare la presentazione della Dichiarazione di Robert Schuman, considerato l'atto di avvio dell'Europa comunitaria. Il 9 maggio 1950, infatti, l'allora ministro degli Esteri francese Robert Schuman, in collaborazione con il suo amico e consigliere Jean Monnet gettava le basi per la creazione di una Istituzione europea sovranazionale, poi concretizzata nella CECA, invitando gli Stati europei a rinunciare a parte della loro sovranità nazionale e ad adottare quei valori di pace e solidarietà su cui si è storicamente sviluppata la costruzione comunitaria e su cui si continua a fondare l'azione dell'Unione. Da allora tanta strada è stata fatta e quello che all'epoca era solo un progetto ambizioso oggi è

una realtà storica e politica, tanto che durante il vertice, tenutosi a Milano nel 1985, i capi di Stato e di governo dell'Unione europea hanno deciso di festeggiare quella faticosa data come Giornata dell'Europa. Ma la festa del 9 maggio non è solamente un ricordo delle origini europee, ma soprattutto un momento di riflessione e di propositività verso il futuro tenendo sempre presente il passato: l'Europa è ancora in costruzione ed i traguardi da raggiungere sono ancora molti. Per tali motivi anche il centro Europe Direct Basilicata - Punto Locale Eurodesk ha deciso di partecipare alle ricorrenze ed ai festeggiamenti in onore di Schuman, per rinverdire, come avviene attraverso diversi tipi d'iniziativa (dai convegni alle conferenze e dai concerti agli stand) in tutte le città europee, il senso della unione sovranazionale direttamente tra i cittadini poiché è chiaro che un'istituzione così grande e importante nasce prima di tutto dal sentimento di appartenenza ai valori comuni che la contraddistinguono, mantenendo allo stesso tempo la propria identità culturale. Presso lo stand verrà distribuito del materiale informativo e dei gadgets.

33. Prima riunione semestrale della rete Eurodesk a Riccione

Nei prossimi giorni, dal 13 al 16 maggio, si terrà a Riccione la prima riunione semestrale del 2013 di coordinamento, informazione, aggiornamento e formazione della rete nazionale italiana dei Punti Locali e delle Antenne Territoriali Eurodesk della quale fa parte anche la nostra associazione Euro-net.

Il programma della riunione prevede:

- **Yes4Europe-2013** (valutazione e seguito del progetto);
- **Eurodesk in Europea** > snapshot 2012 e programmazione 2013;
- **Il ruolo dei Punti locali nell'attività di informazione e orientamento alla mobilità transnazionale:** Conferenza online con i Punti Nazionali Eurodesk di, Belgio, Germania, Lituania, Norvegia, Polonia, Spagna e Turchia;
- **Le esigenze di informazione e orientamento dei giovani per la mobilità europea:** Gruppi di lavoro;
- **Le aree di innovazione nella pratica di informazione e orientamento e l'evoluzione degli strumenti Eurodesk:** Relazioni dei gruppi di lavoro e discussione in plenaria;
- **Workshop 1** Giovani che informano i giovani, strumenti di partecipazione 2.0;
- **Workshop 2** Giovani verso l'Europa 2020, programmi e opportunità;
- **Lancio nazionale della Settimana Europea dei Giovani 2013:**
 - Apertura lavori;
 - La SEG 2013 e l'Anno Europeo dei Cittadini;



- Presentazione della Ricerca-Azione sulla percezione dei giovani sui temi della Cittadinanza Europea;
- Esempi di cittadinanza attiva dei giovani a livello locale e regionale;
- I risultati e buone prassi del programma Gioventù in Azione;
- La mobilità giovanile e il futuro dei programmi europei;
- **Settimana Europea dei Giovani 2013:** informazioni tecniche sull'organizzazione delle attività e sulla gestione del sito web.

34. Continua l'espansione del Network Euro-net: aderisce anche l'ANAS

Il nostro network è ormai arrivato ad essere presente ed attivo in 13 Paesi europei (Italia, Austria, Cipro, Estonia, Lettonia, Malta, Polonia, Romania, Spagna, Danimarca, Olanda, Gran Bretagna e Turchia), con un totale di 26 sedi associate (tra cui spiccano le 13 sedi italiane): infatti la rete Euro-net è presente in Italia in ben 11 regioni (Basilicata, Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Toscana, Umbria, Puglia, Valle d'Aosta e Sicilia). Proprio in Sicilia, da qualche settimana, ha aderito al network Euro-net anche l'ANAS (Associazione Nazionale di Azione Sociale) con la propria direzione generale che ha sede proprio nel bellissimo capoluogo siciliano, Palermo. Nelle prossime settimane, visti i contatti avanzati che sono in corso con altri organismi pubblici e privati interessati all'adesione, contiamo di aprire nuovi punti della rete in altre regioni italiane in modo da continuare la progressiva espansione del network su tutto territorio nazionale.



Maggiori dettagli sulla rete Euro-net sono disponibili al sito web: www.euro-network.eu

35. Trend Expo 2013 - Salone dell'Orientamento, della Formazione, del Lavoro e della Cultura



Dal 15 al 18 Maggio il nostro centro Europe Direct Basilicata e Punto Locale Eurodesk sarà presente, come ogni anno, alla 18ª edizione della fiera del lavoro denominata "Trend Expo" che si terrà presso la Università degli Studi della Basilicata (Campus di Macchia Romana). Il programma della manifestazione prevede una sezione EXPO, una sezione laboratori e focus group, delle Lezioni aperte e delle "Lectio Magistralis" sui del Lavoro, Innovazione, Ambiente, Solidarietà ed Integrazione, Impresa e Finanza di impresa, Ricerca, Sviluppo Economico e Sostenibilità, Visite guidate al Campus ed ai Laboratori ed Attività di Orientamento Scolastico, Universitario e Professionistico.

nale. In affiancamento sarà proposto un Cartello Culturale Musicale, Artistico e Teatrale.

Le aree tematiche che animeranno la manifestazione sono le seguenti:

- **Area Expo:** lo showroom sulle tendenze del mercato del lavoro;
- **Area Match:** le nuove sfide dei saperi e del mercato del lavoro;
- **Area Tendenze:** legami e contaminazioni culturali;
- **Area Economia, Lavoro, Cultura e Sviluppo:** dal valore dell'impresa alla centralità della persona;
- **Area Retró:** la galleria artistica sulla storia della Comunicazione Orientativa;
- **Area Ricerca & Innovazione:** concorso di idee ecologiche per dare energia al futuro dei giovani;
- **Area Vision:** sguardi d'autore sui vizi capitali.

36. Workshop al Trend expo: vi aspettiamo numerosi!



Nell'ambito del "Trend Expo", presso il Campus Universitario di Macchia Romana a Potenza il 17 maggio, si terrà un workshop dal titolo provvisorio "Vivi la tua Europa", organizzato in cooperazione tra Europe Direct Basilicata, Sviluppo Basilicata ed associazione Basilicata Link. Di seguito indichiamo il programma, ancora provvisorio dell'incontro-laboratorio.

h. 10,00

Registrazione partecipanti

h. 10.15

Sportelli Europe Direct: cosa sono, come funzionano, cosa offrono

Per conoscere i tuoi diritti di cittadino europeo, le opportunità di lavoro e di formazione nei paesi europei e in Basilicata, l'Unione Europea ti offre vari servizi di supporto affinché tu possa essere facilitato in queste ricerche. Tra questi la rete di sportelli Europe Direct.

Patrizia Orofino - Responsabile Sportello Sviluppo Basilicata

Antonino Imbesi - Responsabile Sportello Europe Direct Basilicata

h. 10.45

La tua Europa, la tua opportunità

L'Europa è un vero e proprio laboratorio di ideazione e messa a disposizione di strumenti di sostegno all'occupazione che ti aiutano a valorizzarti in un modo diverso per essere artefice del tuo stesso lavoro, tra questi in particolare gli strumenti per trasformare la tua idea in iniziativa di impresa. In Basilicata, Sviluppo Basilicata gestisce finanziamenti regionali che beneficiano del sostegno dell'Unione Europea attraverso i fondi strutturali:

h. 11.20

Il fondo sociale europeo - micro credito per giovani, donne, imprese

Giovanna Lucia - Sviluppo Basilicata

h. 11.40

Il fondo europeo di sviluppo regionale: le micro piccole attività innovative per i giovani dell'area senese val d'agri

Angela Arbitrio - Sviluppo Basilicata

h. 12.00

Il sistema BUS le partnership strategiche tra università, istituzioni e imprese verso l'entrepreneurship dei giovani

Salvatore Masi - CAOS Università degli Studi di Basilicata

h. 12.20

I programmi di mobilità europea Il programma Gioventù in azione - Il servizio di volontariato europeo - Gli scambi giovanili - Il programma Leonardo da Vinci e le iniziative Giovani - i workshop dell'associazione

Responsabile Basilicata Link

h. 12.40

Dibattito e domande dal pubblico

h. 13.00

Chiusura lavori

Inoltre durante il workshop, se dovesse essere confermata la presenza (ancora non certa) di Pier Virgilio Dastoli, potrebbe anche essere presentato il libro dal titolo "C'eravamo tanto amati. Italia, Europa e poi?" (Editore EGEEA), a cura proprio dell'ex direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Dastoli, insieme a Roberto Santaniello.

Di seguito pubblichiamo una breve recensione dello stesso libro.

C'ERAVAMO TANTO AMATI



Europa sì, Europa no, più Europa, meno Europa, l'Europa è morta: quasi quotidianamente, soprattutto con l'accentuarsi della crisi, i commenti si sprecano. Mentre si affrontano importanti scadenze, il 2013 viene dichiarato Anno europeo dei cittadini e si celebra il ventennale dell'entrata in vigore del Trattato di Maastricht. Il libro è una sorta di «diario di bordo» per capire e farsi un'opinione che non sia solo di pancia: il viaggio comincia proprio con le gioie e i dolori legati al Trattato di Maastricht. Si percorrono poi i successi e i fallimenti, fino alla crisi arrivata dagli Stati Uniti, che ripropone il tema di una governance economica perduta (o mai trovata). L'evaporazione del consenso popolare e la sfiducia dei mercati costringono in qualche modo a riaprire il cantiere Europa, ma gli architetti sono incerti sulla ristrutturazione da fare, sulle ditte da coinvolgere, sui tempi di consegna e anche sui futuri inquilini. Eppure non bisogna fermarsi: gli autori delineano come è possibile procedere.

LAVORADIO

37. Nuova puntata del 01 maggio

La nuova puntata di Lavoradio (la sesta da quando è iniziata questa importante collaborazione radiofonica) è on line e on air. Potete ascoltarla sia via radio sia ai seguenti link web:

- <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=37345>
- www.soundcloud.com/lavoradio
- www.trentamag.com



Vi ricordiamo che la trasmissione va in onda su

--	--	--

Buon ascolto!!!

OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER

38. Avviso pubblico dal Fondo Sociale Europeo Basilicata 2007-2013

PO FSE Basilicata 2007-2013 - Avviso pubblico "Fondo di sostegno e garanzia"

E' stata pubblicata sul BUR n. 01 del 16 gennaio 2013 la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1867 del 28 dicembre 2012 con la quale si è approvato l' Avviso Pubblico " Il° Avviso per la erogazione di Microcrediti ". La Regione Basilicata al fine di promuovere un intervento innovativo integrato a favore delle microimprese locali, del mondo cooperativo degli inoccupati/disoccupati per la creazione di nuova impresa, nell'ambito del PO FSE Basilicata 2007-2013, ha costituito, con D.G.R. Basilicata n. 2234 del 22 dicembre 2009

il Fondo di Sostegno e Garanzia FSE avente la finalità di agevolare l'accesso al credito da parte delle

microimprese e agevolare nuova imprenditoria anche da parte di soggetti svantaggiati attraverso due modalità:

- a) la concessione di prestiti o Microcrediti da restituire a tassi agevolati rispetto alle condizioni offerte dal mercato;
- b) la concessione di garanzie.

Il presente Avviso è volto alla concessione di Microcrediti previsti dal Regolamento del Fondo di Sostegno e Garanzia FSE, che ha l'obiettivo primario di sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali e professionali, ovvero la realizzazione di nuovi investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti da parte di soggetti altrimenti non bancabili, se in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 de presente Avviso, nella forma di:

- società di persone, società a responsabilità limitata semplificata ai sensi dell'art. 2463-bis codice civile e società cooperative (anche sociali);
- lavoratori autonomi;
- imprese sociali purché nelle forme giuridiche di cui alla precedente lettera a.

La candidatura viene presentata con modalità interamente online.

La compilazione della domanda online va fatta rispettando i seguenti passaggi:

- 1) registrazione, con indicazione puntuale dei dati anagrafici del beneficiario, ai servizi online del [sito basilicataneet.it](http://basilicataneet.it);
- 2) il sistema genera automaticamente una mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo e-mail indicato nella pagina di registrazione.
- 3) cliccando sul link che compare nella mail, si conferma l'iscrizione.

Con le credenziali ottenute (nome utente e password) è possibile accedere al [servizio on line "Bandi Regione Basilicata - Portale"](#) attraverso il quale sarà possibile compilare il formulario di candidatura.

A decorrere dalle ore 8.00.00 del 15 febbraio 2013 (trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R. Basilicata) ed entro il 30/06/2013, e comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili – di cui verrà data adeguata informazione sul sito di Sviluppo Basilicata (www.sviluppobasilicata.it) - sarà possibile compilare e inviare la domanda telematica [punto 1, lettera b., del presente articolo] tramite accesso al portale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it utilizzando le credenziali di accesso di cui al punto 1, lettera a., del presente articolo. **Scadenza: 30/06/2013.**

Per ulteriori informazioni potete contattare: [Sviluppo Basilicata](#).

39. Master post laurea di I livello in "Criminologia e Studi Giuridici Forensi"

Master post laurea di I livello in "Criminologia e Studi Giuridici Forensi" (V edizione) – in sigla MA 213 - 1925 ore per 77 CFU – a.a . 2012/2013



Il Master in Criminologia e studi giuridici forensi si prefigge lo scopo di insegnare ad affrontare i vari passaggi dell'analisi investigativa all'interno di un procedimento giudiziario (civile e penale). Nello specifico, il Master mira ad approfondire i contenuti delle scienze criminologiche e giuridiche e a definire i campi di operatività della Criminologia. E' rivolto a tutti coloro che sono in possesso del diploma di laurea quadriennale del previgente ordinamento; diploma di laurea triennale e/o laurea magistrale.

Chi ha conseguito la laurea triennale in:

- "Scienze dell'Amministrazione – Curriculum Operatore Giudiziario" (classe 19 – Università Siena);
- "Scienze Giuridiche" (anche Scienze Amministrazione – Univ. Perugia);
- "Scienze Della Sicurezza" (Classe 36 – Università Firenze);
- "Scienze Organizzative e Gestionali" (Cl 17 – SOGE – Univ. Tuscia);
- o titolo equipollente (D.M. 509/99 – previa prevalutazione), dopo la frequenza del Master potrà accedere al V° anno del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza già attivo presso l'Università.

Tutti coloro i quali provengono da altri corsi di laurea possono accedere al Vanno attraverso il conseguimento di corsi di alta formazione che si possono frequentare assieme al Master. Per gli iscritti al CESD – Centro Studi Salvo D'Acquisto, a seguito di convenzione esclusiva con il CESD – la quota d'iscrizione è pari ad euro 1.000,00 (anziché € 1.400,00) oppure 900,00 o 800,00 in funzione della rateizzazione scelta.

SCADENZA ISCRIZIONI 30 maggio 2013 - 1° appello: giugno 2013.

Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).